



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 maggio 2017

ARGOMENTI:

- Ieri a Roma la Conferenza Stampa Aoi #OngATestaAlta presente Vincenzo Manco in rappresentanza del Forum del Terzo Settore
- Gli interventi di Vincenzo Manco dalla Conferenza Stampa Aoi in radio e in tv
- Presentata a Roma l'edizione 2017/18 di Happy Hand, l'Uisp tra i promotori del tour
- Bincittà, gli appuntamenti in tutta Italia per domenica 14 maggio
- "Archeogiocando" tra le strade del centro storico di Aosta
- Gli appuntamenti con le Stracittadine, Strabologna e Stracesena
- Coni: Malagò, oggi la conferma da presidente Coni
- La Fifa rimuove la risoluzione contro le squadre israeliane con base nelle colonie nei Territori Occupati
- Terzo settore: a Lucca torna il Festival del Volontariato
- In cammino tra i rifugi e castelli, anche il non profit rilancia il turismo lento
- Uisp dal territorio: Ritorna la "StraCesena, la corsetta per bene"; Calcio Uisp, a Pistoia, allo stadio Melani le finali stagionali del campionato di Eccellenza e ; Afa Day, in 1600 in Maremma con Asl, Uisp e Coeso

NEWS ESTERI. Ong: Basta fango su di noi. Avanti a testa alta

NEWS ESTERI. Ong: Basta fango su di noi. Avanti a testa alta (DIRE - Notiziario settimanale Esteri) Roma, 11 mag. - "Basta fango, se ci sono accuse concrete che escano fuori, altrimenti lasciateci lavorare". E' il grido lanciato dal mondo delle ong, riunite a Roma per rispondere alle polemiche di questi giorni che hanno investito non solo chi si occupa di salvataggi in mare ma tutte le organizzazioni, impegnate nella cooperazione internazionale e nell'aiuto umanitario.

#OngaTestaAlta e', dunque, l'hashtag scelto da Aoi che riunisce circa 300 soggetti della societa' civile, e dal Forum del Terzo settore per mettere a tacere l'ondata di "attacchi indiscriminati da parte di esponenti del mondo politico e dei media". - "Rispondiamo mostrando i dati della cooperazione, che sono dati pubblici nei nostri siti, voluti e certificati dai donatori -sottolinea Silvia Stilli, portavoce di Aoi -.Non vogliamo sottrarci al confronto aperto e pubblico con la politica. Questa campagna che ormai non riguarda piu' solo i salvataggi ma anche l'accoglienza, sta producendo effetti negativi. Mi auguro che con il dialogo si superino le dichiarazioni del procuratore di Catania. Noi non ci sottrarremo a nessun argomento, vogliamo essere un mondo di rappresentanza a disposizione della vita sociale dei cittadini". E proprio partendo dai dati Aoi sottolinea che sono 600 i milioni che le ong italiane mobilitano per la lotta alla poverta' e per lo sviluppo, con 3000 progetti e programmi di cooperazione, volontariato internazionale e aiuto umanitario in decine di Paesi. A essere impegnati sono piu' di 16mila operatori che agiscono in situazioni difficili e 82mila volontari.

"La politica ormai ha assunto atteggiamenti che non sono funzionali a far emergere cio' che si fa di buono, ma che sono piegati all'opportunita' elettorale - sottolinea Vincenzo manca di Uisp -. Nel Forum del terzo settore qualche tempo fa non ci siamo sottratti alla discussione che ha coinvolto pezzi del nostro mondo, con l'inchiesta Mafia capitale. Non lo faremo ora ma vorremmo riservare le nostre risorse per un pezzo bello di mondo, inclusivo. Non accettiamo le accuse, siamo pronti a verifiche e certificazioni". Anche Giovanni Lattanzi di Cocis-Gus ha chiesto di fermare le polemiche: "se ci sono le carte tiratele fuori, altrimenti basta illazioni, fateci lavorare". Per Elisabetta Melandri del Cies l'immagine che si sta dando delle operazioni umanitarie e' quella di "una massa di illegalita'". "Questo e' molto pericoloso - spiega - Noi diamo lavoro a 1200 operatori che operano fianco a fianco forze dell'ordine, siamo stati in mare con l'operazione Mare nostrum". Anche per Attilio Ascani di Focsiv bisogna ricominciare a parlare delle ong e delle ragioni per cui esistono. "Dobbiamo dare la parola ai volontari che rappresentano storie di umanita' senza confini, dal Nepal all' Ecuador, a tutte le parti del mondo -afferma - La trasparenza non e' un nostro problema. Ma dobbiamo anche parlare delle alternative alle partenze, che non ci sono. Chiediamo politiche adeguate per gestire il fenomeno migratorio: la revisione dei trattati europei come il regolamento Dublino, misure nei paesi di origine per una mobilita' piu' umane e virtuosa. E il potenziamento di canali regolari. Solo in questo modo toglieremo il business alle mafie". Guido Barbera di Cipsi ha inoltre aggiunto che le ong "continueranno a lavorare al di la' di tutti gli attacchi". All'incontro ha partecipato anche Lia Quartapelle, capogruppo del Pd alla commissione Esteri, che sulle accuse alle organizzazioni umanitarie ha presentato un'interpellanza parlamentare. "Le generalizzazioni sulle ong hanno fatto molto male: fanno male anche alla politica, perche' Luigi Di Maio ha detto cose vergognose - afferma - Per questo ho promosso un atto parlamentare rivolto ad Alfano che si e' detto d'accordo con Zuccaro. Vogliamo sapere se il ministro ha elementi in piu' per affermare che il procuratore ha ragione". (www.redattoresociale.it) (Red/ Dire) 08:29 11-05-17 NNNN

IL PUNTO Pm Trapani: Indagini su membri Ong. La difesa: Lasciateci lavorare

IL PUNTO Pm Trapani: Indagini su membri Ong. La difesa: Lasciateci lavorare Roma, 10 mag. (LaPresse) - Secco e diretto, ma con numerosi distinguo che rendono più chiara la vicenda. Dopo le audizioni del procuratore di Catania, Carmelo Zuccaro che da mesi punta il dito su possibili legami tra Ong e trafficanti di esseri umani in mare, oggi è stata la volta del suo omologo di Trapani. Ambrogio Cartesio, davanti alla commissione Difesa del Senato ha affermato: "Alla Procura di Trapani risulta che in qualche caso navi delle Ong hanno effettuato operazioni di soccorso senza informare la centrale della guardia costiera". E sull'ipotesi di reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, pur non scendendo in alcun particolare dell'inchiesta aperta dalla sua Procura, ha precisato "coinvolgono non le Ong come tali, ma persone fisiche delle Ong". Poi, ha spiegato, cercando di fare chiarezza sulla questione: "Alla procura non risultano contatti telefonici diretti tra Ong e trafficanti". Però continua: "Allo stato delle nostre acquisizioni registriamo casi in cui soggetti a bordo delle navi delle Ong che sono evidentemente al corrente del luogo e del momento in cui si troveranno imbarcazioni di migranti: evidentemente ne sono al corrente da prima e questo pone un problema relativo alla regolarità di questo intervento". Ma - ha anche osservato il procuratore di Trapani - la risposta a questo quesito deve arrivare tenendo conto della legislazione italiana che prevede una causa di giustificazione. Se una nave qualsiasi viene messa al corrente del fatto che c'è il rischio che un'imbarcazione possa naufragare, ha il dovere di soccorrerla in qualsiasi punto e questo principio travolge tutto. Insomma, per la legislazione italiana, si potrebbe dire che viene commesso il reato di favoreggiamento di immigrazione clandestina, ma non è punibile perché commesso per salvare una vita umana". A conclusione della sua audizione, il procuratore di Trapani ha escluso di avere elementi per dire che "i finanziamenti delle Ong possano avere origini illegittime e che le finalità dei soccorsi in mare delle navi umanitarie possano avere obiettivi diversi". Oggi è arrivata anche la risposta della rete delle Ong. In una lettera aperta inviata al pm di Catania, il presidente dell'organizzazione umanitaria Intersos scrive: "A preoccuparci non sono le indagini sulle Ong. Se la procura ritiene di avere seri e veri motivi per avviarle lo faccia: non ci troverà mai contrari, dato che il nostro mondo è e deve continuare ad essere trasparente. Ci preoccupano il fango, le speculazioni e le strumentalizzazioni politiche che sono seguite alle sue ripetute parole che rimangono, come da lei affermato, supposizioni, sospetti, ipotesi di indagine, basate forse su qualche fatto, ma ancora tutto "da verificare e valutare" e che "non assume alcun valore di prova". Vincenzo Manco dell'Ong Uisp-Forum Terzo settore, durante una conferenza stampa organizzata dalla rete delle Ong in risposta "agli attacchi" dice: "Non potevamo stare fermi di fronte agli attacchi. Non accettiamo strumentalizzazioni. I magistrati o hanno delle prove e fatti concreti, allora noi siamo i primi ad intervenire, oppure ci lascino lavorare".

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 2017 14.28.16

Migranti: rete Ong, "noi a testa alta, basta supposizioni" =

Migranti: rete Ong, "noi a testa alta, basta supposizioni" = (AGI) - Roma, 10 mag. - "A testa alta". E' l'hashtag scelto dal network delle Organizzazioni non governative per rispondere "alle gravi dichiarazioni e accuse di alcuni parlamentari e personaggi politici", relative in particolare ai presunti legami con i trafficanti di migranti. "Basta supposizioni", "basta illazioni", "basta supposizioni", e' stato il leit motiv della conferenza stampa convocata al Capranichetta dall'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarieta' internazionale AOI, dal Coordinamento italiano delle Ong internazionali CINI, da "LINK 2007 Cooperazione in rete": tutti gli intervenuti hanno sollecitato la "magistratura a fare chiarezza", e ad andare avanti nell'accertamento della verita': eventuali comportamenti iilegali vanno puniti, ma "in mancanza di prove", bisogna "fermare la campagna di denigrazione a mezzo stampa" e lasciare che le Ong continuino a svolgere in serenita' il loro gia' difficile lavoro. Di "gravissimo atto di intolleranza" ha parlato la portavoce di AOI, Silvia Stilli, denunciando "i continui attacchi nei confronti della solidarieta' e della cooperazione internazionale non governativa e no profit. Attacchi che hanno come focus prioritario le Ong impegnate nei soccorsi in mare ai migranti, ma non solo. Non serve continuare con la cantilena delle 'mele marce' perche' l'accanimento a far emergere un'idea di diffusione del male nel nostro operato e' chiaro". Di "strumentalizzazione politica" tout court ha parlato Vincenzo Manco, presidente UISP-Forum Terzo Settore. "E' un qualcosa che non possiamo accettare - ha sottolineato Manco -, chi indaga ha il dovere di fare tutto il possibile per chiarire i fatti ma non si possono costruire teoremi su mere ipotesi o semplici indizi". "Veniteci dietro, controllate il nostro lavoro e non date spazio solo a chi ci attacca", e' stato l'invito rivolto ai media da Giovanni Lattanzi, presidente Cocis-Gus. "E' dal '94 c- ha ricordato Lattanzi - che diamo accoglienza ai richiedenti asilo, quanto ancora non c'era la legge. Il nostro e' un lavoro duro, costante, teso a garantire un futuro a persone che pur di scappare dalla loro terra accettano il rischio di morire in mare. Tutto questo non puo' essere messo in discussione solo per amore di polemica". (AGI) Bas 101427 MAG 17 NNNN

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 2017 13.21.46

>ANSA-BOX/ Migranti: mondo Ong respinge accuse 'generalizzate'

ZCZC3428/SXA XCI51681_SXA_QBXB R POL S0A QBXB >ANSA-BOX/ Migranti: mondo Ong respinge accuse 'generalizzate' Indignano parole alcuni politici. Sostegno a chi opera in mare' (di Angela Abbrescia) (ANSA) - ROMA, 10 MAG - Le ong dell'Aoi (Associazione organizzazioni italiane di cooperazione), del Cini e di Link 2007, insieme al Forum del Terzo Settore, reagiscono con "indignazione e condanna" alle accuse di alcuni parlamentari nei confronti delle organizzazioni umanitarie impegnate nei salvataggi in mare ed esprimono con forza il loro sostegno a queste ong. Lo hanno detto in una conferenza stampa a Roma. Tutti gli esponenti delle ong che hanno partecipato - nessuna delle quali partecipa a salvataggi in mare - hanno sottolineato che "la magistratura deve fare il suo lavoro per accertare la verita'" e che tutti loro sono pronti a dare conto del loro operato. "Non siamo preoccupati se dovesse emergere qualcosa - ha detto Vincenzo Manco del Forum - ma quello che non accettiamo e' che il mondo delle ong e della cooperazione venga usato per fare propaganda elettorale. La nostra e' una storia di 'bene', di aiuto. Il rischio e' che si crei una 'dissaffezione' a un mondo che ha ancora un grande riconoscimento da parte dei cittadini. Le nostre ong possono registrare elementi di instabilita', ma quotidianamente cerchiamo di creare un mondo inclusivo". Silvia Stilli, di Aoi, ha parlato di "campagna di attacchi generalizzati fatta di illazioni non suffragate dai fatti" e ha sottolineato che "oggi il procuratore di Catania attacca non solo i salvataggi in mare ma anche l'accoglienza dei migranti. Chiediamo un'immediata azione della magistratura se dovessero emergere fatti a carico di qualche ong". "Spesso ci si dimentica - ha aggiunto Marco Da Ponte di Actionaid - che esiste un imperativo umanitario, cioe' i dovere di chi e' in mare di salvare chi e' in difficolta'". Nel mirino delle organizzazioni, in particolare, le dichiarazioni del vicepresidente della Camera, Luigi Di Maio (M5S), che secondo quanto riferito dalle ong avrebbe affermato che le organizzazioni non governative sono accusate dai rapporti Frontex e dalla magistratura "di essere in combutta con i trafficanti e con gli scafisti e addirittura,

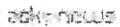
in un caso, di aver trasportato criminali". "Il presunto ruolo oscuro che viene genericamente addebitato alle ong dimostra la volonta' di denigrare il mondo dell'umanitarismo" e' la risposta. Occorre dunque "reagire a questa deriva che colpevolizza ingiustamente le ong invece di interrogarsi sulle responsabilita' delle politiche europee in relazione alle morti in mare" hanno detto oggi. Quindi, la richiesta e' che sia fatta chiarezza al piu' presto e che "cessi immediatamente ogni forma di generica denigrazione e diffamazione a mezzo stampa per pura strumentalizzazione politica". (ANSA). AB 10-MAG-17 13:20 NNNN


[Copia notizia](#)

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 2017 13.18.28

TOP Migranti, rete Ong: Basta illazioni, senza prove lasciateci lavorare

TOP Migranti, rete Ong: Basta illazioni, senza prove lasciateci lavorare Roma, 10 mag. (LaPresse) - "Non potevamo stare fermi di fronte agli attacchi. Non accettiamo strumentalizzazioni. I magistrati o hanno delle prove e fatti concreti, allora noi siamo i primi ad intervenire, oppure ci lascino lavorare". Così Vincenzo Manco dell'Ong Uisp-Forum Terzo settore, durante una conferenza stampa organizzata dalla rete delle Ong in risposta "agli attacchi" del procuratore di Catania, Carmelo Zuccaro. (Segue).


[Copia notizia](#)

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 2017 13.08.50

Immigrati, Rete Ong: su salvataggi basta supposizioni -2-

Immigrati, Rete Ong: su salvataggi basta supposizioni -2- Roma, 10 mag. (askanews) - Anche nell'incontro odierno è emerso come il mondo della solidarietà si senta di fatto sotto assedio. "Anche durante la vicenda di Mafia Capitale non ci siamo mai sottratti a collaborare o assumerci le nostre responsabilità. - ha aggiunto Vincenzo Manco del Forum terzo settore-Uisp - Ma il tema mi sembra sia quello del dare credibilità a quelle realtà che lavorano per un mondo inclusivo facendo la propria parte rispettando il suo ruolo. Bene ogni indagine o inchiesta ma no a strumentalizzazioni. Siamo i primi a chiedere di poter aiutare il lavoro della magistratura, ma quando si parla con prove e documenti certi e non per teoremi o supposizioni". (Segue) Gci 20170510T130845Z


[Copia notizia](#)

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 2017 15.33.33

MIGRANTI. ONG: BASTA FANGO SU DI NOI. AVANTI A TESTA ALTA

Il mondo delle organizzazioni umanitarie (Aoi) e Forum del Terzo settore, riunito a Roma, replica alle polemiche di questi giorni. "I dati parlano per noi: mobilitiamo 600milioni per la poverta', abbiamo 3000 progetti di cooperazione e volontariato e 82mila volontari in tutto il mondo. Non accettiamo accuse" (RED.SOC.) ROMA - "Basta fango, se ci sono accuse concrete che escano fuori, altrimenti lasciateci lavorare". E' il grido lanciato dal mondo delle ong, riunite a Roma per rispondere alle polemiche di questi giorni che hanno investito non solo chi si occupa di salvataggi in mare ma tutte le organizzazioni, impegnate nella cooperazione internazionale e nell'aiuto umanitario. #OngaTestaAlta e', dunque, l'hashtag scelto da Aoi che riunisce circa 300 soggetti della societa' civile, e dal Forum del Terzo settore per mettere a tacere l'ondata di "attacchi indiscriminati da parte di esponenti del mondo politico e dei media". - "Rispondiamo mostrando i dati della cooperazione, che sono dati pubblici nei nostri siti, voluti e certificati dai donatori -sottolinea Silvia Stilli, portavoce di Aoi -.Non vogliamo sottrarci al confronto aperto e pubblico con la politica. Questa campagna che ormai non riguarda piu' solo i salvataggi ma anche l'accoglienza, sta producendo effetti negativi. Mi auguro che con il dialogo si superino le dichiarazioni del procuratore di Catania. Noi non ci sottrarremo a nessun argomento. vogliamo essere un mondo di rappresentanza a disposizione della vita

sociale dei cittadini". E proprio partendo dai dati Aoi sottolinea che sono 600 i milioni che le ong italiane mobilitano per la lotta alla povertà e per lo sviluppo, con 3000 progetti e programmi di cooperazione, volontariato internazionale e aiuto umanitario in decine di Paesi. A essere impegnati sono più di 16mila operatori che agiscono in situazioni difficili e 82mila volontari. "La politica ormai ha assunto atteggiamenti che non sono funzionali a far emergere ciò che si fa di buono, ma che sono piegati all'opportunità elettorale - sottolinea Vincenzo manca di Uisp -. Nel Forum del terzo settore qualche tempo fa non ci siamo sottratti alla discussione che ha coinvolto pezzi del nostro mondo, con l'inchiesta Mafia capitale. Non lo faremo ora ma vorremmo riservare le nostre risorse per un pezzo bello di mondo, inclusivo. Non accettiamo le accuse, siamo pronti a verifiche e certificazioni". Anche Giovanni Lattanzi di Cocis-Gus ha chiesto di fermare le polemiche: "se ci sono le carte tiratele fuori, altrimenti basta illazioni, fateci lavorare". Per Elisabetta Melandri del Cies l'immagine che si sta dando delle operazioni umanitarie è quella di "una massa di illegalità". "Questo è molto pericoloso - spiega - Noi diamo lavoro a 1200 operatori che operano fianco a fianco forze dell'ordine, siamo stati in mare con l'operazione Mare nostrum". Anche per Attilio Ascani di Focsiv bisogna ricominciare a parlare delle ong e delle ragioni per cui esistono. "Dobbiamo dare la parola ai volontari che rappresentano storie di umanità senza confini, dal Nepal all'Ecuador, a tutte le parti del mondo - afferma - La trasparenza non è un nostro problema. Ma dobbiamo anche parlare delle alternative alle partenze, che non ci sono. Chiediamo politiche adeguate per gestire il fenomeno migratorio: la revisione dei trattati europei come il regolamento Dublino, misure nei paesi di origine per una mobilità più umana e virtuosa. E il potenziamento di canali regolari. Solo in questo modo toglieremo il business alle mafie". Guido Barbera di Cipsi ha inoltre aggiunto che le ong "continueranno a lavorare al di là di tutti gli attacchi". All'incontro ha partecipato anche Lia Quartapelle, capogruppo del Pd alla commissione Esteri, che sulle accuse alle organizzazioni umanitarie ha presentato un'interpellanza parlamentare. "Le generalizzazioni sulle ong hanno fatto molto male: fanno male anche alla politica, perché Luigi Di Maio ha detto cose vergognose - afferma - Per questo ho promosso un atto parlamentare rivolto ad Alfano che si è detto d'accordo con Zuccaro. Vogliamo sapere se il ministro ha elementi in più per affermare che il procuratore ha ragione". (ec) (www.redattoresociale.it) 15:31 10-05-17 NNNN

askanews

Copia notizia

MERCLEDÌ 10 MAGGIO 2017 13.08.44

Immigrati, Rete Ong: su salvataggi basta supposizioni

Immigrati, Rete Ong: su salvataggi basta supposizioni "Se ci sono carte si tirino fuori" Roma, 10 mag. (askanews) - "Ong a testa alta" per rispondere alle accuse mosse in queste settimane contro la bontà ed addirittura la legalità, degli interventi di aiuto umanitario e soccorso. Questo lo slogan scelto oggi da due reti di Ong: Aoi (Cooperazione e solidarietà internazionale) e Forum del terzo settore per una conferenza stampa a Roma. Un incontro pubblico e con la stampa per ribadire di sentirsi "da tempo al centro di attacchi gravissimi e indiscriminati da parte di vari esponenti politici e riprese da molti media nazionali sulla base di accuse generiche e non circostanziate", rilanciate ultimamente anche dal procuratore di Catania, Carmelo Zuccaro. Ed è sembrato rivolgersi direttamente a lui Giovanni Lattanzi, responsabile del Cocis-Gus quando ha affermato: "ricordo a tutti che proprio a Catania ci siamo costituiti come parte civile contro uno scafista. Proprio in quella procura il cui più alto esponente oggi ci infanga. Se ci sono delle carte si tirino fuori ma basta supposizioni o illazioni. Ma se al momento non ci sono prove - è stato il suo appello - allora fateci lavorare con tranquillità, togliendo, se c'è, l'eventuale marcio per far operare al meglio la buona accoglienza". (Segue) Gci 20170510T130838Z

9Colonne

Copia notizia

MERCLEDÌ 10 MAGGIO 2017 09.30.27

MIGRANTI, A ROMA CONFERENZA "ONG A TESTA ALTA"

MIGRANTI, A ROMA CONFERENZA "ONG A TESTA ALTA" (9Colonne) Roma, 10 mag - Si tiene questa mattina, dalle 11, alla Sala Capranichetta, davanti Montecitorio, la conferenza #Ongatestaalta,

organizzata da AOI e Forum del Terzo Settore, per replicare "con i fatti" alle polemiche di questi giorni sui migranti. Modera l'incontro Luciano Scaletari, giornalista inviato di Famiglia Cristiana, esperto di Africa e cooperazione internazionale. "Da tempo le Organizzazioni non governative italiane - si legge in una nota - subiscono attacchi gravissimi e indiscriminati da parte di vari esponenti politici e riprese da molti media nazionali sulla base di accuse generiche e non circostanziate. Il tema attuale è quello relativo alle organizzazioni impegnate nei soccorsi in mare, ma in realtà si arriva a criminalizzare l'intero sistema della cooperazione internazionale, generando uno scollamento pericoloso tra i cittadini e le organizzazioni sociali. Le ONG Italiane mobilitano più di 600 milioni euro nella lotta alla povertà e per lo sviluppo attraverso circa 3.000 progetti e programmi di cooperazione e volontariato internazionale e aiuto umanitario in decine di Paesi, impegnando più di 16.000 operatori che agiscono in situazioni difficili, a volte a rischio della vita in teatri di guerra o di catastrofi naturali, avvalendosi anche di circa 82.000 volontari. La trasparenza è uno degli elementi caratterizzanti dell'operato delle ONG, testimoniato da: bilanci certificati, con verifiche realizzate da soggetti terzi; controlli di carattere amministrativo e di valutazione del lavoro realizzato da parte di donatori istituzionali (come Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Commissione Europea, sistema delle Nazioni Unite); bilanci sociali e relazioni di missione annuali. Queste ed altre sono informazioni pubbliche e confrontabili sulla base di standard riconosciuti a livello internazionale. Più del 50% delle risorse con cui operano le ONG, infine, proviene da milioni di cittadini italiani che attraverso donazioni liberali e 5x1000 sostengono con fiducia il loro operato. Questo patrimonio civile, politico e di solidarietà concreta che contribuisce sostanzialmente a far sì che la cooperazione italiana sia importante in tante parti del mondo, rischia di essere irrimediabilmente compromesso dal cinismo e dall'irresponsabilità delle polemiche di questi giorni", "sui social network purtroppo si sono registrati molte dichiarazioni di accusa, commenti e insulti razzisti. Il rischio più grande è soprattutto l'allontanamento dell'opinione pubblica, dei cittadini, dal 'farsi protagonisti' della solidarietà, del volontariato e della cooperazione attiva per sconfiggere povertà, guerre, violenza e violazione dei diritti umani nel mondo". (red)

□100930 MAG 17 □



Migranti. Ong: "Basta fango su di noi. Andiamo avanti a testa alta"

Il mondo delle organizzazioni umanitarie (Aoi) e Forum del Terzo settore, riunito a Roma, replica alle polemiche di questi giorni. "I dati parlano per noi: mobilitiamo 600milioni per la povertà, abbiamo 3000 progetti di cooperazione e volontariato e 82mila volontari in tutto il mondo. Non accettiamo accuse"

10 maggio 2017

ROMA – "Basta fango, se ci sono accuse concrete che escano fuori, altrimenti lasciateci lavorare". E' il grido lanciato dal mondo delle ong, riunite a Roma per rispondere alle polemiche di questi giorni che hanno investito non solo chi si occupa di salvataggi in mare ma tutte le organizzazioni, impegnate nella cooperazione internazionale e nell'aiuto umanitario. #OngaTestaAlta è, dunque, l'hashtag scelto da Aoi che riunisce circa 300 soggetti della società civile, e dal Forum del Terzo settore per mettere a tacere l'ondata di "attacchi indiscriminati da parte di esponenti del mondo politico e dei media".

"Rispondiamo mostrando i dati della cooperazione, che sono dati pubblici nei nostri siti, voluti e certificati dai donatori –sottolinea Silvia Stilli, portavoce di Aoi -.Non vogliamo sottrarci al confronto aperto e pubblico con la politica. Questa campagna che ormai non riguarda più solo i salvataggi ma anche l'accoglienza, sta producendo effetti negativi. Mi auguro che con il dialogo si superino le dichiarazioni del procuratore di Catania. Noi non ci sottrarremo a nessun argomento. vogliamo essere un mondo di rappresentanza a disposizione della vita sociale dei cittadini".

E proprio partendo dai dati Aoi sottolinea che sono 600 i milioni che le ong italiane mobilitano per la lotta alla povertà e per lo sviluppo, con 3000 progetti e programmi di cooperazione, volontariato internazionale e aiuto umanitario in decine di Paesi. A essere impegnati sono più di 16mila operatori che agiscono in situazioni difficili e 82mila volontari.

"La politica ormai ha assunto atteggiamenti che non sono funzionali a far emergere ciò che si fa di buono, ma che sono piegati all'opportunità elettorale - sottolinea **Vincenzo Manco di Uisp** -. Nel Forum del terzo settore qualche tempo fa non ci siamo sottratti alla discussione che ha coinvolto pezzi del nostro mondo, con l'inchiesta Mafia capitale. Non lo faremo ora ma vorremmo riservare le nostre risorse per un pezzo bello di mondo, inclusivo. Non accettiamo le accuse, siamo pronti a verifiche e certificazioni". Anche Giovanni Lattanzi di Cosis-Gus ha chiesto di fermare le polemiche: "se ci sono le carte tiratele fuori, altrimenti basta illazioni, fateci lavorare".

Per Elisabetta Melandri del Cies l'immagine che si sta dando delle operazioni umanitarie è quella di "una massa di illegalità". "Questo è molto pericoloso – spiega – Noi diamo lavoro a 1200 operatori che

operano fianco a fianco forze dell'ordine, siamo stati in mare con l'operazione Mare nostrum". Anche per Attilio Ascani di Focsiv bisogna ricominciare a parlare delle ong e delle ragioni per cui esistono. "Dobbiamo dare la parola ai volontari che rappresentano storie di umanità senza confini, dal Nepal all'Ecuador, a tutte le parti del mondo – afferma - La trasparenza non è un nostro problema. Ma dobbiamo anche parlare delle alternative alle partenze, che non ci sono. Chiediamo politiche adeguate per gestire il fenomeno migratorio: la revisione dei trattati europei come il regolamento Dublino, misure nei paesi di origine per una mobilità più umana e virtuosa. E il potenziamento di canali regolari. Solo in questo modo toglieremo il business alle mafie". Guido Barbera di Cipsi ha inoltre aggiunto che le ong "continueranno a lavorare al di là di tutti gli attacchi".

All'incontro ha partecipato anche Lia Quartapelle, capogruppo del Pd alla commissione Esteri, che sulle accuse alle organizzazioni umanitarie ha presentato un'interpellanza parlamentare. "Le generalizzazioni sulle ong hanno fatto molto male: fanno male anche alla politica, perché Luigi Di Maio ha detto cose vergognose – afferma – Per questo ho promosso un atto parlamentare rivolto ad Alfano che si è detto d'accordo con Zuccaro. Vogliamo sapere se il ministro ha elementi in più per affermare che il procuratore ha ragione". (ec)

© *Copyright Redattore Sociale*

Home (/) > Cronaca (/cronaca/)

Mercoledì 10 Maggio 2017 - 13:45

Rete Ong attacca: Basta illazioni, senza prove lasciateci lavorare

Non si spegne la polemica scatenata dalle frasi del pm Zuccaro sui presunti legami tra trafficanti e organizzazioni



Annuncio chiuso da Google

Int. visual. ann.

Perché questo annuncio? ▶

"Non potevamo stare fermi di fronte agli attacchi. Non accettiamo strumentalizzazioni. I magistrati o hanno delle prove e fatti concreti, allora noi siamo i primi ad intervenire, oppure **ci lascino lavorare**". Così Vincenzo Manco dell'Ong Uisp-Forum Terzo settore, durante una conferenza stampa organizzata dalla **rete delle Ong** in risposta "agli attacchi" del procuratore di Catania, **Carmelo Zuccaro**.

L'incontro è stato organizzato per ribadire di sentirsi "da tempo al centro di **attacchi gravissimi e indiscriminati** da parte di vari esponenti politici e riprese da molti media nazionali sulla base di accuse generiche e non circostanziate".

Scritto da
redazione web

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Tags Ong (/tags/ong/) migranti (/tags/migranti/)

Vi raccomandiamo

(http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=text&utm_campaign=branding)
(http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=logo&utm_campaign=branding)



Like



Tweet (<http://twitter.com/share?>



+1 (<https://plus.google.com/share?>

Il mondo delle Ong respinge le accuse 'generalizzate'

'Indignano le parole di alcuni politici. Sostegno a chi opera in mare'



- Angela Abbrescia -

10 maggio 2017 13:32 - NEWS

Le ong dell'Aoi (Associazione organizzazioni italiane di cooperazione), del Cini e di Link 2007, insieme al Forum del Terzo Settore, reagiscono con "indignazione e condanna" alle accuse di alcuni parlamentari nei confronti delle organizzazioni umanitarie impegnate nei salvataggi in mare ed esprimono con forza il loro sostegno a queste ong. Lo hanno detto in una conferenza stampa a Roma.

Tutti gli esponenti delle ong che hanno partecipato - nessuna delle quali partecipa a salvataggi in mare - hanno sottolineato che "la magistratura deve fare il suo lavoro per accertare la verità" e che tutti loro sono pronti a dare conto del loro operato. "Non siamo preoccupati se dovesse emergere qualcosa - ha detto Vincenzo Manco del Forum - ma quello che non accettiamo è che il mondo delle ong e della cooperazione venga usato per fare propaganda elettorale. La nostra è una storia di 'bene', di aiuto.

Il rischio è che si crei una 'dissaffezione' a un mondo che ha ancora un grande riconoscimento da parte dei cittadini. Le nostre ong possono registrare elementi di instabilità, ma quotidianamente cerchiamo di creare un mondo inclusivo". Silvia Stilli, di Aoi, ha parlato di "campagna di attacchi generalizzati fatta di illazioni non suffragate dai fatti" e ha sottolineato che "oggi il procuratore di Catania attacca non solo i salvataggi in mare ma anche l'accoglienza dei migranti.

Chiediamo un'immediata azione della magistratura se dovessero emergere fatti a carico di qualche ong". "Spesso ci si dimentica - ha aggiunto Marco Da Ponte di Actionaid - che esiste un imperativo umanitario, cioè il dovere di chi è in mare di salvare chi è in difficoltà". Nel mirino delle organizzazioni, in particolare, le dichiarazioni del vicepresidente della Camera, Luigi Di Maio (M5S), che secondo quanto riferito dalle ong avrebbe affermato che le organizzazioni non governative sono accusate dai rapporti Frontex e dalla magistratura "di essere in combutta con i trafficanti e con gli scafisti e addirittura, in un caso, di aver trasportato criminali". "Il presunto ruolo oscuro che viene genericamente addebitato alle ong dimostra la volontà di denigrare il mondo dell'umanitarismo" è la risposta.

Occorre dunque "reagire a questa deriva che colpevolizza ingiustamente le ong invece di interrogarsi sulle responsabilità delle politiche europee in relazione alle morti in mare" hanno detto oggi. Quindi, la richiesta è che sia fatta chiarezza al più presto e che che "cessi immediatamente ogni forma di generica denigrazione e diffamazione a mezzo stampa per pura strumentalizzazione politica".

Ciao Marco

MARCO
PANNELLA
1930-2016

chi siamo | come ascoltarci | radio radicale tv | famnotizia.it | oltre radio | thinkingabout.eu

▶ ORA IN ONDA



Tavola rotonda "Lo sguardo di Magellano - La diplomazia dei ponti in un mondo di muri"



Presentazione del libro "La protezione degli animali in Italia. Storia dell'ENPA e dei movimenti zoofili e animalisti dalla metà dell'Ottocento alle soglie del Duemila" di



PALINSESTO

RIASCOLTA

ARCHIVIO

RUBRICHE

DIRETTE

AGENDA

Ricerca avanzata

CERCA

10
MAG
2017

Conferenza stampa "#OngATestaAlta. Le Organizzazioni non governative rispondono alle accuse"

CONFERENZA STAMPA | - Roma - 11:12 Durata: 2 ore 16 min

Scheda a cura di Pantheon



Registrazione video della conferenza stampa dal titolo "Conferenza stampa "#OngATestaAlta. Le Organizzazioni non governative rispondono alle accuse"" che si è tenuta a Roma mercoledì 10 maggio 2017 alle 11:12.

Con Silvia Stilli (portavoce dell'Associazione delle Organizzazioni Italiane Cooperazione e Solidarietà Internazionale), Luciano Scalettari (giornalista di Famiglia Cristiana), Vincenzo Manco (presidente dell'Unione Italiana Sport Per tutti), Giovanni Lattanzi (presidente Coordinamento Ong per la Cooperazione internazionale allo sviluppo), Elisabetta Melandri (presidente del Cies), Attilio Ascani (portavoce della FOCSIV), Barbera, Marco De Ponti (segretario generale Action Aid), Paolo Dieci (portavoce Link 2007), Lia Quartapelle (deputato e segretario della Commissione Esteri, Partito Democratico), Filippo Fossati (deputato, Articolo 1 - Movimento democratico e progressista (gruppo parlamentare Senato)), Pia Locatelli (deputato, presidente del Comitato permanente per i Diritti Umani, Partito Socialista), Antonio Raimondi (portavoce Coordinamento Italiano Network internazionali), Fabio Laurenzi (presidente Onlus Cospe), Vincenzo Curatola (presidente ForumSaD), Francesco Petrelli (responsabile relazioni internazionali Oxfam Italia), Cristiano Colombi, Paolo Beni (deputato, Partito Democratico), Roberto Dati (rappresentante Associazione Italiana Turismo Responsabile).

Tra gli argomenti discussi: Politica.

La registrazione video della conferenza stampa dura 2 ore e 16 minuti.

Oltre al formato video è disponibile anche la versione nel solo formato audio.

riduci ^

POLITICA

REGISTRAZIONI CORRELATE

INTERVENTI TRASCRIZIONE AUTOMATICA

SILVIA STILLI

portavoce dell'Associazione delle Organizzazioni Italiane Cooperazione e Solidarietà Internazionale

11:12 Durata: 12 min 27 sec

[altri interventi](#)
[condividi intervento](#)
LUCIANO SCALETTARI

giornalista di Famiglia Cristiana

11:24 Durata: 9 min 21 sec

VINCENZO MANCO

presidente dell'Unione Italiana Sport Per tutti

11:34 Durata: 9 min 25 sec

GIOVANNI LATTANZI

presidente Coordinamento Ong per la Cooperazione internazionale allo sviluppo

11:43 Durata: 7 min 11 sec

ELISABETTA MELANDRI

presidente del Cies

11:50 Durata: 7 min 57 sec

Salvataggi in mare, ong "a testa alta" contro gli attacchi

di Redazione online - Mag 10, 2017



L'incontro pubblico con politici e giornalisti organizzato da Aoi e Forum terzo settore. «Siamo preoccupati che si perda il senso e il valore della vita umana»

Smetterla con gli attacchi generalizzati, populistici e strumentali contro ong e organizzazioni attive nell'accoglienza e nella solidarietà, per ricostruire un dialogo sereno, all'insegna della verità. Questa la richiesta indirizzata a politici e media questa mattina, mercoledì 10 maggio, nel corso dell'incontro pubblico aperto a politici e giornalisti "#OngATestaAlta", organizzato da Aoi (Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale) e Forum terzo settore. «Noi non ci sottrarremo a nessun confronto – ha assicurato la portavoce Aoi Silvia Stilli -. Chiediamo un'azione immediata, certa e trasparente da parte della procura di Catania e laddove emergano prove si perseguano i singoli soggetti. E chiediamo anche ai media di ricostruire un percorso sereno e fattivo, continuativo, oltre l'emergenza».

A moderare l'incontro, Luciano Scaletari, giornalista di Famiglia Cristiana, secondo cui «criminalizzare prima i migranti e poi chi li salva è un depistaggio per spostare l'attenzione da tutto quello che c'è prima: l'Africa, le guerre e la povertà». Vincenzo Manco, presidente Uisp e rappresentante del Forum del terzo settore, ha denunciato «gli atteggiamenti strumentali di propaganda politica», mentre Giovanni Lattanzi (Cocis) ha invitato a «tirare fuori le prove, se ci sono: ma non vogliamo allarmismi e supposizioni. Se ci sono casi che non vanno trattati il marcio e facciamo in modo d

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie. [maggiori informazioni](#)

Accetto

Anche per Elisabetta Melandri, del Cies, «abbinare la parola salvataggio a illegalità è un accostamento ignobile. Tutto ciò è pericoloso per la coesione europea». Le Ong, ha ribadito Attilio Asciani della Focsiv, sono un mezzo e non un fine: «Non siamo preoccupati per le Ong, siamo preoccupati che si perda il senso e il valore della vita umana. Oramai 200 morti in mare non fanno più notizia». Ancora, Guido Barbera, del Cipsi, ha invitato a «scegliere da che parte stare, se dalla parte delle bombe o di chi costruisce il bene: è ora di smetterla di pensare a qualche voto in più o a qualche interesse, perché rischiamo di giocarci il futuro dell'umanità».

Contro gli attacchi alla cultura della solidarietà si sono espressi anche i rappresentanti di altre organizzazioni, tra cui Action Aid, Link 2007, Cini, Cospe, ForumSad e il Comitato cittadino romano di cooperazione decentrata.

10 maggio 2017

BREAKING NEWS

Usa: Trump rimuove dall'incarico James Comey direttore dell'Fbi

info|OGGI
IL DIRITTO DI SAPERE

(<https://www.infooggi.it/>)

Navigation

Home (<https://www.infooggi.it/>) » Lazio (<https://www.infooggi.it/regione/lazio/>) » Roma (<https://www.infooggi.it/comune/2142/roma/>) »



ONG, arriva la risposta delle associazioni: "No alle accuse generalizzate"

ONG, arriva la risposta delle associazioni: \

0 commenti (<https://www.infooggi.it/articolo/ong-arriva-la-risposta-delle-associazioni-no-alle-accuse-generalizzate/98169/#>), 10/05/2017, 14:41, articolo di Paolo Fernandes (<https://www.infooggi.it/autore/377/paolo-fernandes/>), in Cronaca (<https://www.infooggi.it/categoria/cronaca/>)

ROMA, 10 MAGGIO – Dopo settimane di attacchi ed insinuazioni, è arrivata una risposta alle accuse rivolte alle ONG impegnate nelle operazioni di salvataggio in mare a sud della Sicilia. Le organizzazioni facenti capo all'Aoi (associazione organizzazioni italiane di cooperazione) hanno infatti manifestato la propria "indignazione e condanna" per le dichiarazioni di alcuni esponenti politici.

Nonostante nessuna delle ONG presenti oggi a Roma fosse coinvolta nei salvataggi in mare, tutte hanno evidenziato come sia necessario che la magistratura prosegua nel proprio operato per accertare la verità. "Non accettiamo che il mondo delle ONG venga utilizzato per fare propaganda elettorale" ha poi dichiarato Vincenzo Manco del Forum, ricordando che la storia delle organizzazioni è di "bene" e di "aiuto".

A fargli eco Marco Da Ponte, rappresentante di Actionaid, che ha a sua volta auspicato un intervento del potere giudiziario, ove necessario, ricordando però il dovere di chi sia in mare di salvare chiunque si trovi in difficoltà.

Sul punto è intervenuta anche Silvia Stilli, di Aoi, sottolineando come il principale rischio sia quello di una disaffezione verso il mondo delle ONG, dovuta ad accuse fondate su "illazioni non suffragate dai fatti". "Il procuratore di Catania attacca non solo i salvataggi in mare, ma anche l'accoglienza dei migranti" ha infine chiarito la Stilli.

Ad innescare la polemica sulle ONG sono state le parole del Procuratore di Catania, Carmelo Zuccaro, che ha parlato di legami "poco chiari" tra alcune organizzazioni impegnate nelle operazioni in mare e gli scafisti. Legami, questi, che emergerebbero da rapporti di Frontex e della Marina.

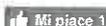
Anche innumerevoli esponenti politici si sono schierati sulle stesse posizioni di Zuccaro. In particolar modo Luigi Di Maio, vicepresidente della Camera e parlamentare del M5S, ha sottolineato come le ONG siano state accusate di "essere in combutta" con gli scafisti e di aver finanche contribuito al trasporto di criminali.

Allo stato dei fatti mancano ancora le prove concrete che dimostrerebbero la veridicità delle accuse, e la magistratura non è ancora intervenuta per chiarire se, ed eventualmente quali organizzazioni abbiano effettivamente avuto contatti sospetti. Intanto, resta ferma la volontà delle ONG di "ottenere chiarezza al più presto", per far cessare quella che è stata definita una "campagna di generica denigrazione".

Paolo Fernandes

Foto: tpi.it

Condividi



(<https://www.infooggi.it/pdfDown.php?permalink=ong-arriva-la-risposta-delle-associazioni-no-alle-accuse-generalizzate&id=98169&pdf=1>)

Paolo Fernandes (<https://www.infooggi.it/autore/377/paolo-fernandes/>)

10 maggio 2017

AOI: “Storia e trasparenza, ecco chi siamo davvero”. Le ONG respingono ai mittenti tutte le accuse

di Anna Toro

ROMA- Non accettano le strumentalizzazioni, non accettano la montagna di fango che in questi mesi sta piovendo sulle organizzazioni umanitarie impegnate nei salvataggi in mare, così le ong dell’Aoi (Associazione organizzazioni italiane di cooperazione), del Cini e di Link2007, insieme al Forum del Terzo Settore, hanno deciso di organizzare un incontro pubblico a Roma e rispondere nel modo a loro più congeniale: raccontando i fatti, i risultati del loro lavoro, le storie che li vedono impegnati in Italia e in tutto il mondo in missioni umanitarie e di cooperazione.

CONTRO ATTACCHI E ILLAZIONI, PER LA VERITA’

Focsiv, ActionAid, Cipsi, Cies, Cocis, Cospe, ForumSad, Comitato cittadino romano di cooperazione decentrata, sono moltissime le realtà che hanno risposto all’appello, unite nell’indignazione e nella condanna nei confronti delle dichiarazioni di alcuni parlamentari e personaggi politici, in particolare quelle del vice presidente della Camera Luigi Di Maio che ha accusato le ong di essere «in combutta con i trafficanti di uomini e con gli scafisti. Insieme ai sospetti – fino ad ora non suffragati da prove – espressi dal procuratore di Catania Carmelo Zuccaro, queste parole hanno innescato un “effetto domino”, amplificato dai media, sull’opinione pubblica italiana contribuendo a creare un clima di sfiducia “mai visto prima” verso tutto il mondo umanitario: il problema – e questo le ong non si stancano di ripeterlo – non sono infatti gli eventuali controlli e indagini a cui tutte hanno dato la piena disponibilità, ma una precisa strategia comunicativa che, soprattutto al tempo dei social e basandosi su meri sospetti e illazioni, può provocare danni irreparabili.

«Il tema attuale è quello relativo alle organizzazioni impegnate nei soccorsi in mare, ma in realtà si arriva a criminalizzare l’intero sistema della cooperazione internazionale, generando uno scollamento pericoloso tra i cittadini e le organizzazioni sociali – spiega la portavoce di Aoi, Silvia Stilli -. Non ci sottrarremo a nessun confronto, ma chiediamo un’azione immediata, certa e trasparente da parte della procura di Catania: laddove emergano prove, si perseguano i singoli soggetti. Ai media chiediamo invece di ricostruire un percorso sereno e fattivo, che vada oltre l’emergenza».

A TESTA ALTA NELLA LOTTA A POVERTA' E INGIUSTIZIE

Una risposta decisa, che va di pari passo con la volontà di continuare “a testa alta” (è questo lo slogan dell’incontro) con il proprio lavoro: più di 600 sono infatti i milioni di euro mobilitati dalle ong nella lotta alla povertà e per lo sviluppo, attraverso circa 3.000 progetti, programmi di cooperazione, volontariato internazionale e aiuto umanitario in decine di paesi, impegnando più di 16.000 operatori che agiscono in situazioni difficili, a volte a rischio della vita o di catastrofi naturali. Senza contare il contributo dei circa 82.0000 volontari, incarnazione dello “spirito di solidarietà” caratteristico del nostro paese.

«La trasparenza, poi, è un altro degli elementi caratterizzanti l’operato delle ong, e più del 50% delle risorse con cui operano proviene da milioni di cittadini italiani attraverso donazioni liberali e 5×1000» continua Stilli, specificando che «i dati sono aperti a tutti, consultabili nei nostri portali e nel sito Open Cooperazione».

TUTTE LE ONG A FIANCO DEI MIGRANTI

Sebbene nessuna di queste organizzazioni si occupi di salvataggi in mare (a parte Cocis, che partecipò all’operazione Mare Nostrum), il tema dell’immigrazione le comprende tutte quante: attraverso la cooperazione lavorano infatti nei paesi di provenienza, costruendo “progetti di vita migliore che diventano alternative alla partenza”; in Italia invece molte lavorano nell’accoglienza e integrazione.

«Questo patrimonio civile, politico e di solidarietà concreta, che contribuisce sostanzialmente a far sì che la cooperazione italiana sia importante in tante parti del mondo, rischia di essere irrimediabilmente compromesso dal cinismo e dall’irresponsabilità delle polemiche di questi giorni” spiegano le associazioni.

Tra i primi frutti velenosi: «gli attacchi xenofobi come quello andato in scena di fronte alla sede dell’Oim (Agenzia umanitaria del sistema Onu) a Roma; la violenza verbale cui si è assistito lo scorso fine settimana durante il Festival Mediterraneo Downtown promosso da Cospe (ong di AOI), Amnesty International e Legambiente a Prato; le dichiarazioni di accusa, i commenti e insulti razzisti registrati sui social network».

POLEMICHE

Ong e migranti: tutte le organizzazioni rispondono compatte e "a testa alta" agli attacchi contro la solidarietà

10 maggio 2017 @ 13:43

🐦 0

f 19

g+ 0

in 0



Un coro di voci compatto e unitario per chiedere a politici e media di smetterla con gli attacchi generalizzati, populisti e strumentali contro e le Ong e tutte le organizzazioni sociali che lavorano nell'accoglienza e nella solidarietà, per riportare verità e ricostruire un dialogo sereno. Lo hanno chiesto oggi a Roma durante un incontro pubblico aperto a politici e giornalisti #OngATestaAlta, organizzato da Aoi (Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale) e Forum terzo settore. "Noi non ci sottrarremo a nessun confronto – ha detto Silvia Stilli, portavoce di Aoi -. Chiediamo un'azione immediata, certa e trasparente da parte della procura di Catania e laddove emergano prove si perseguano i singoli soggetti. E chiediamo anche ai media di ricostruire un percorso sereno e fattivo, continuativo, oltre l'emergenza". "Criminalizzare prima i migranti e poi chi li salva è un depistaggio per spostare l'attenzione da tutto quello

che c'è prima, l'Africa, le guerre e la povertà", ha precisato Luciano Scalettari, giornalista di "Famiglia Cristiana", moderando l'incontro. Vincenzo Manco, presidente Uisp e rappresentante del Forum del terzo settore, ha denunciato "gli atteggiamenti strumentali di propaganda politica", mentre Giovanni Lattanzi (Cocis) ha invitato a "tirare fuori le prove, se ci sono: ma non vogliamo illazioni o supposizioni. Se ci sono cose che non vanno togliamo il marcio e facciamo in modo di continuare a lavorare in serenità". "Abbinare la parola salvataggio a illegalità è un accostamento ignobile – ha sottolineato Elisabetta Melandri del Cies -. Tutto ciò è pericoloso per la coesione europea". "Noi Ong siamo un mezzo e non un fine – ha ribadito Attilio Ascani della Focsiv -. Non siamo preoccupati per le Ong, siamo preoccupati che si perda il senso e il valore della vita umana. Oramai 200 morti in mare non fanno più notizia". Guido Barbera, del Cipsi, ha invitato a "scegliere da che parte stare, se dalla parte delle bombe o di chi costruisce il bene: è ora di smetterla di pensare a qualche voto in più o a qualche interesse, perché rischiamo di giocare il futuro dell'umanità". Contro gli attacchi alla cultura della solidarietà si sono espressi anche i rappresentanti di altre organizzazioni, tra cui Action Aid, Link 2007, Cini, Cospe, ForumSad e il Comitato cittadino romano di cooperazione decentrata.

Argomenti

ACCOGLIENZA

MIGRANTI

ONG

RIFUGIATI

Persone ed Enti

FORUM TERZO SETTORE

Luoghi

ROMA

10 maggio 2017

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2017 - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma
- tel. 06.6604841 · fax 06.6640337

Le più grandi realtà associative italiane contro «politici e media che ci discreditano»

RACHELE GONNELLI

■ Chi calunnia il mondo delle ong danneggia anche a te, digli di smettere. È su questa falsa riga che arriva la tirata d'orecchi al governo, alla politica e ai mass media da parte delle ong del mondo cattolico, in testa la Focsiv - che con 78 associazioni è la più grossa federazione di realtà no profit italiane - , più l'intera Associazione delle organizzazioni italiane della cooperazione e il Forum del Terzo settore che collaborano con i ministeri nell'ambito della cooperazione internazionale.

Il Forum e l'Aoi in conferenza stampa ieri respingono le accuse alle ong che operano nel Mediterraneo nei soccorsi in mare ai migranti esprimendo «indignazione e condanna» verso i politici e i parlamentari che strumentalizzano «a fini elettorali» la campagna di denigrazione del mondo associativo. «Noi non ci occupiamo di salvataggi in mare - spiega al telefono Attilio Ascani, direttore della Focsiv - ma il Mediterraneo è solo l'ultima tappa del viaggio dei migranti, siamo in Africa, in Medioriente e poi in Italia nel circuito dell'accoglienza, e mai abbiamo avuto segnalazioni di collusione tra i trafficanti e i soccorritori. Diverso è il contatto per chiedere aiuto, è noto che il telefono di don Mosé Zerai è diffuso con un tam tam tra i migranti che si imbarcano in Libia per chiedere soccorso e l'anno scorso abbiamo premiato una ragazza che riceve e smista telefonate dai barconi. La priorità è salvare vite umane, per chi è cattolico e per chi no». È un «imperativo umanitario», ripete nel Marco Da Ponte di Actionaid.

«SE LA PROCURA di Trapani trovasse prove di un passaggio di denaro - aggiunge Ascani - sarebbe gravissimo e da perseguire duramente, ma questa campagna senza prove sta già dando i



Una donna tratta in salvo al largo delle coste libiche foto di Darrin Zammit /Reuters

FORUM TERZO SETTORE

Il mondo delle ong cattoliche si schiera: «Giù le mani da chi soccorre i migranti»

suoi frutti velenosi, nuoce gravemente a tutto il mondo associativo, provoca un discredito generalizzato e alimenta reazioni di paura, di allontanamento e l'humus per attacchi xenofobi perché fa leva sul ventre molle dell'italiano medio che non vuole fare distinzioni o interrogarsi su fenomeni complessi:

IL DANNO denunciato è a una realtà molto grande, un primato bello dell'Italia in Europa: le ong italiane mobilitano 600 milioni di euro nella lotta alla povertà e per lo sviluppo con 3 mila tra progetti e programmi di cooperazione, volontariato internazionale e aiuto umanitario in decine di Paesi, a volte e teatri di guerra e di disastri come dare cibo e medicine ai 30 milioni di

sfolati per la carestia che sta attanagliando il Sabel e che potrebbero prendere la strada per la Libia senza un'altra prospettiva di sopravvivenza. Le ong italiane si avvalgono del lavoro di 82 mila volontari e sono sostenute finanziariamente al 50% da milioni di contribuenti con il 5 per mille della dichiarazione dei redditi (per altro in corso).

ASCANI AMMETTE che la campagna denigratoria contro le ong umanitarie che sta andando avanti da un mese a questa parte «è trasversale», anche se nel mirino degli oratori della conferenza stampa di ieri sono state soprattutto le dichiarazioni del vice presidente della Camera Luigi Di Maio, sia per la sua carica istituzionale sia per la presa e la gravità del suo slogan sulle «ong-taxi». Il direttore della Focsiv ammette che a rafforzare il clima di sospetto attraverso illazioni ha contribuito anche l'Osservatore romano, quotidiano della Santa sede. «Probabilmente - è la sua spiegazione - anche lì si è creato un corto circuito tra

le modalità poco trasparenti e le commistioni con organizzazioni di tipo cripto mafiose che gestiscono i grandi centri di accoglienza e le ong che fanno salvataggi in mare. Per questo noi siamo convinti che vadano privilegiati i piccoli centri come quello dei progetti Sprar. Ma le ong sono solo uno strumento, non un fine, e allora bisogna porsi la domanda cruciale: cosa succederebbe se non ci fossero, in Africa come in nel Mediterraneo?».

NO AI POLIZIOTTI sulle navi delle ong, secondo la proposta del M5S, viene espresso da Lia Quartapelle e Sandra Zampa del Pd, presenti alla conferenza stampa. «Sarebbe grave - dicono - perché metterebbe a rischio l'indipendenza e il carattere di intervento umanitario proprio delle ong». Per le due deputate non c'è «nessun bisogno di nuove leggi», semmai «dobbiamo impegnarci per l'attuazione della legge 125 del 2014», visto che il governo deve ancora dare il pieno riconoscimento «a tutte le ong».

Attilio Ascani, direttore Focsiv: «Le illazioni fomentano odio xenofobo e ostilità»



Presentata a Roma l'edizione 2017/18, che oltre ai promotori Igd, Cip e Fish vedrà come supporters il Csi e la Uisp. Uno speciale "Giro d'Italia" per sensibilizzare sul tema della disabilità attraverso eventi da realizzarsi nei weekend.

Happy Hand in Tour l'inclusione che fa rete

DI FELICE ALBORGHETTI

C'è un "like" a simboleggiare la positività dell'iniziativa Happy Hand in Tour. Il "pollice in alto" del suo logo per dire "piace" molto questo speciale "Giro d'Italia" che dal prossimo mese di giugno, fino ad inizio 2018, visiterà in nove regioni italiane, 24 centri commerciali, sempre più oggi divenuti punti di ritrovo, luoghi di socializzazione, confronto, spazi da vivere. "Persone", "inclusione", "insieme" sono gli "hashtag" virtuali di questo appuntamento che genererà, nei week end, occasioni di festa in molte città italiane coinvolgendo persone con disabilità e non. Tra il 2015 e il 2016 Happy Hand in Tour, ha raggiunto, con 154 iniziative nei centri commerciali Igd (Immobilizzare - Grande Distribuzione), decine di migliaia di persone con 500 volontari impegnati, oltre 200 tra associazioni e gruppi sportivi, culturali e musicali. Un successo popolare che ha rilanciato il messaggio culturale basato innanzitutto sul principio che la disabi-

Da giugno a dicembre, la diversità sarà protagonista con eventi programmati in 24 shopping center, oggi sempre più punti di ritrovo e luoghi di socializzazione



LUCA PANCALLI

Nell'attuale arredo urbanistico i centri commerciali hanno sostituito le piazze. È un'iniziativa in linea con le finalità del movimento paralimpico

***PRESIDENTE DEL CIP**

lità non è né dipendenza, né malattia, ma un fatto connesso all'ambiente, alla cultura e spesso ai pregiudizi. Fu un successo all'insegna della festa, delle performance musicali, artistiche e sportive. Co-

si anche quest'anno - ed in più con il sostegno del Csi e dell'Uisp che metteranno in campo tecnici ed operatori specializzati nel settore - sta per ripartire il tour che coinvolgerà diversi centri commerciali, attraverso eventi con atleti, campioni paralimpici, impegnati in discipline quali il sitting volley, il basket, la scherma e le arti marziali, e ancora danza sportiva e spettacoli teatrali. La scommessa di Happy Hand, sarà - come ribadito ieri in conferenza stampa dai rappresentanti Igd, società promotrice dell'evento, e dai partner Fish, (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e Cip (Comitato Italiano Paralimpico) - quella di proporre al pubblico un approccio alla disabilità in modo inclusivo, utilizzando dimostrazioni di carattere sportivo e creativo-artistico.



Ieri, 10 maggio nell'edizione delle 13.30 il

TG1 ha dedicato un servizio alla Conferenza stampa Aoi, l'intervento di Vincenzo Manco in rappresentanza del Forum del Terzo Settore.

Radio4
LIBERA LA VOGLIA DI FARE

Ieri 10 maggio Vincenzo Manco è intervenuto a Radio24 ore, dalla Conferenza Stampa Aoi



Happy Hand in Tour, l'edizione 2017/18

10 maggio 2017



In dodici mesi, fra il 2015 e il 2016, Happy Hand in Tour ha raggiunto, con 154 iniziative nei centri commerciali IGD presenti in 11 regioni italiane, decine di migliaia di persone coinvolgendo 500 volontari, 200 tra associazioni e gruppi sportivi, culturali, musicali. Un successo popolare che ha colto il messaggio culturale basato innanzitutto sul principio che la disabilità non è dipendenza, né malattia, ma un fatto strettamente connesso all'ambiente, alla cultura e ai pregiudizi. Un successo all'insegna della festa, delle performances musicali, artistiche e sportive, dell'incontro con il variegato popolo dei visitatori-fruitori dei Centri Commerciali.

E ora Happy Hand in Tour scalda i motori per un nuovo giro d'Italia con vecchi e nuovi partner.

Nuovamente l'ambiente, che consente di avvicinare moltissime persone, sarà quello dei centri commerciali, scenario che è possibile praticare grazie ad una società come Immobiliare Grande Distribuzione (IGD), uno dei principali player in Italia nel settore immobiliare della grande distribuzione organizzata, che sviluppa e gestisce appunto centri commerciali su tutto il territorio nazionale.

Al suo fianco la FISH, la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, che raggruppa decine di Associazioni di persone con disabilità e delle loro famiglie e il CIP, il Comitato Italiano Paralimpico, di cui fanno parte le tante federazioni italiane dello sport praticato dalle persone con disabilità.

Ma l'edizione 2017/18 vedrà il sostegno di altri autorevoli supporter: il CSI, Centro Sportivo Italiano e UISP, l'Unione Italiana Sport Per tutti, vale a dire le due associazioni che maggiormente favoriscono la promozione dell'attività sportiva in Italia.

La nuova edizione di Happy Hand in Tour è stata presentata a Roma, in una specifica conferenza stampa, mercoledì 10 maggio alle ore 12 presso la Sala Cristallo dell'Hotel Nazionale in Piazza di Monte Citorio 131.

I vari eventi prenderanno il via il 10/11 giugno a Forlì, centro commerciale Punta di Ferro, e proseguiranno il 24/25 giugno a Guidonia (Roma) presso Tiburtino Shopping Center e si protrarranno sino ai primi mesi del 2018, con tante iniziative in programma in 24 Centri Commerciali nel Lazio, in Emilia Romagna, in Toscana, in Lombardia, nel Veneto, in Campania, in Sicilia, in Abruzzo e nelle Marche.

Alla conferenza, coordinata da Lorenzo Sani, Presidente di WTKG (Willy The King Group), erano presenti il Direttore Generale alla Gestione di IGD Daniele Cabuli, il Presidente FISH Vincenzo Falabella, il Presidente CIP Luca Pancalli ed il Presidente UISP Vincenzo Manco.

INCLUSIONE

Sport e disabilità: al via Happy Hand in Tour 2017. Domani conferenza stampa a Roma

9 maggio 2017 @ 15:08

[t](#) 0 [f](#) 0 [g+](#) 0 [in](#) 0

In dodici mesi, fra il 2015 e il 2016, Happy Hand in Tour ha raggiunto, con 154 iniziative nei centri commerciali Igd (Immobiliare grande distribuzione) presenti in 11 regioni italiane, decine di migliaia di persone coinvolgendo 500 volontari, 200 tra associazioni e gruppi sportivi, culturali, musicali. Un successo che ha colto il messaggio basato sul principio che la disabilità non è dipendenza, né malattia, ma un fatto strettamente connesso all'ambiente, alla cultura e ai pregiudizi. E ora Happy Hand in Tour scalda i motori per un nuovo giro d'Italia con vecchi e nuovi partner, sempre nei centri commerciali Igd, uno dei principali player in Italia nel settore immobiliare della grande distribuzione organizzata. Al suo fianco la Fish, Federazione italiana per il superamento dell'handicap, e il Cip, Comitato italiano paralimpico, di cui fanno parte le tante federazioni italiane dello sport praticato dalle persone con disabilità. Ma l'edizione 2017/18 vedrà il sostegno di altri autorevoli supporter: il Csi (Centro sportivo italiano) e Uisp (Unione italiana sport per tutti), le due associazioni che maggiormente favoriscono la promozione dell'attività sportiva in Italia. La nuova edizione di Happy Hand in Tour sarà presentata domani a Roma (Hotel Nazionale in Piazza di Monte Citorio 131 – ore 12). Alla conferenza stampa intervengono fra gli altri il presidente Fish Vincenzo Falabella, il presidente Cip Luca Pancalli, il presidente Uisp Vincenzo Manco ed il presidente Csi Vittorio Bosio. Con loro gli atleti Fisdip (sindrome di down) Carmelo Messina, Riccardo Piggio e Luca Magagna, recenti campioni del mondo nel calcio a cinque.

Argomenti

DISABILITÀ

SPORT

Persone ed Enti

CIP

CSI

FISH

UISP

Luoghi

ROMA

9 maggio 2017

© Riproduzione Riservata

[1] Informazioni accessibilità [t] Tasti di accesso [l] Ascolta la pagina corrente [1] Contrasto normale [2] Contrasto medio [3] Contrasto elevato [4] Testo normale [5] Testo grande [6] Testo molto grande [p] Vai al contenuto della pagina [n] Vai alla navigazione principale [h] Home page [m] Mappa del sito [o] Cerca nel sito [k] Contatti [x] Nascondi la barra dei tasti di accesso

HOME

CONTATTI

NEWSLETTER

MAPPA DEL SITO

Cerca nel sito

superando.it

I T L A A A A A

DIRITTI

AUTONOMIA

SALUTE

LAVORO

STUDIO

SPORT E TURISMO

SOCIETÀ

Home > Società > "Happy Hand in Tour" verso una stagione di nuovi successi

"Happy Hand in Tour" verso una stagione di nuovi successi

È stata presentata a Roma la nuova stagione 2017-2018 di "Happy Hand in Tour", il ciclo di eventi che grande successo ha ottenuto nel corso della sua prima edizione, in tanti Centri Commerciali IGD di tutta Italia, coinvolgendo migliaia di persone e trasmettendo una nuova cultura sulla disabilità, tramite lo sport e l'espressione creativo-artistica. Ai tradizionali partner – la Società IGD, la FISH, il CIP e l'Associazione WTKG – se ne sono aggiunti quest'anno altri due, non certo trascurabili, quali il CSI (Centro Sportivo Italiano) e l'UISP (Unione Italiana Sport per Tutti)

I Lettori di «Superando.it» conoscono bene *Happy Hand in Tour*, il ciclo di eventi da noi seguito passo dopo passo, tra il 2015 e il 2016 – come si può vedere anche dall'elenco di contributi presenti nella colonnina destra di questo articolo – che grande successo ha ottenuto in tanti **Centri Commerciali IGD** di tutta Italia, trasmettendo una nuova cultura sulla disabilità, tramite lo **sport** e l'**espressione creativo-artistica**.

E del resto, le cifre di quella prima stagione parlano chiaro: in dodici mesi, sono state ben **154** le iniziative in **11** Regioni italiane, con il coinvolgimento di **500** volontari, **200** tra associazioni e gruppi sportivi, culturali e musicali e migliaia di persone ad incuriosirsi e ad appassionarsi. «Si è trattato di un successo popolare – come è stato sottolineato dai promotori – che ha colto il messaggio culturale basato innanzitutto sul principio che la disabilità **non è dipendenza, né malattia**, ma un fatto strettamente connesso **all'ambiente, alla cultura e ai pregiudizi**. Un successo all'insegna della festa, delle performance musicali, artistiche e sportive, dell'incontro con il variegato popolo dei visitatori-fruitori dei Centri Commerciali».

Ebbene, *Happy Hand in Tour* sta per "scaldare i motori" in vista di un **nuovo giro d'Italia**, con vecchi e nuovi partner, sempre nell'ambiente dei Centri Commerciali, scenario che consentirà ancora di avvicinare moltissime persone.

Questo sarà possibile innanzitutto grazie alla Società **Immobiliare Grande Distribuzione (IGD)**, uno dei principali player in Italia nel settore immobiliare della grande distribuzione organizzata, con quotazione in borsa, che sviluppa e gestisce Centri Commerciali su tutto il territorio nazionale. Al suo fianco, poi, vi saranno sempre la **FISH**, Federazione che



Il presidente della FISH Vincenzo Falabella (a sinistra) e quello del CIP Luca Pancalli, alla conferenza stampa di presentazione di "Happy Hand in Tour 2017-2018". Dietro di loro Carmelo Messina, Riccardo Piggio e Luca Magagna, atleti FISDIR (Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale), campioni del mondo di calcio a 5 nella loro categoria



ARTICOLI CORRELATI

- "Happy Hand in Tour": per una nuova cultura sulla disabilità
- "Happy Hand in Tour" arriva nel Piemonte e in Veneto
- A Rimini arriva anche "Happy Hand in Tour"
- Lo sport e la cultura, con "Happy Hand in Tour"
- Si diffonde la nuova cultura di "Happy Hand in Tour"
- Riparte "Happy Hand in Tour": realtà diverse con uno scopo comune
- "Happy Hand in Tour": sport e cultura a Bologna e a Catania
- Tutti pazzi per "Happy Hand in Tour"
- I centri commerciali entusiasti di "Happy Hand in Tour"
- Così si cambia la cultura sulla disabilità
- Torna in Romagna "Happy Hand in Tour"
- "Happy Hand in Tour" sta per fare venti!
- Vieni a giocare a basket e a sitting volley!
- "Happy Hand in Tour", che diverte e cambia la cultura
- "Happy Hand in Tour" a Roma: teatro, musica e molto altro
- "Happy Hand in Tour": una stagione di successi

raggruppa decine di Associazioni di persone con disabilità e delle loro famiglie e il CIP (Comitato Italiano Paralimpico), e anche l'Associazione WTKG (Willy the King Group), fondata da William "Willy" Boselli, persona con tetraplegia, definibile come un "veterano" di questo tipo di eventi, che negli anni scorsi aveva dato vita a un'iniziativa splendida quale *Happy Hand – Giochi senza barriere*, vero e proprio festival dello sport e della solidarietà, cui tra l'altro si è ispirato direttamente nel nome stesso il progetto Happy Hand in Tour.

Ma anche nuovi partner, come detto, e non certo trascurabili, quali il CSI (Centro Sportivo Italiano) e l'UISP (Unione Italiana Sport per Tutti), vale a dire le due Associazioni che maggiormente favoriscono la **promozione dell'attività sportiva in Italia**.

I vari eventi della nuova stagione 2017-2018 di *Happy Hand in Tour* – sui quali non mancheremo naturalmente di riferire – prenderanno il via esattamente il **10 e 11 giugno a Forlì**, presso il Centro Commerciale Punta di Ferro, proseguendo poi il **24 e 25 giugno a Guidonia Montecelio** (Roma), presso il Tiburtino Shopping Center, per protrarsi quindi sino ai primi mesi del prossimo anno, con tante iniziative in programma in 24 Centri Commerciali del Lazio, dell'Emilia Romagna, della Toscana, della Lombardia, del Veneto, della Campania, della Sicilia, dell'Abruzzo e delle Marche.

Il tutto è stato presentato oggi, 10 maggio, a **Roma**, nel corso di una conferenza stampa coordinata da **Lorenzo Sani**, presidente dell'Associazione WTKG, cui hanno partecipato il direttore generale alla Gestione di IGD **Daniele Cabuli**, il presidente nazionale della FISH **Vincenzo Falabella**, il presidente nazionale del CIP **Luca Pancalli** e il presidente nazionale dell'UISP **Vincenzo Manco**.

Insieme a loro vi erano anche alcuni ospiti d'eccezione, ovvero gli atleti FIDIR (Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale) **Carmelo Messina**, **Riccardo Piggio** e **Luca Magagna**, reduci dalla recente **esaltante vittoria** ai Campionati del Mondo di calcio a 5 nella loro categoria, torneo disputatosi a Viseu in Portogallo. (S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: ufficiostampa@fishonlus.it

10 maggio 2017

Ultimo aggiornamento: 10 maggio 2017 10:00

Mi piace | Condividi | Tweet | G+1 | 0



Iva Agevolata al 4% Materasso in Omaggio

Letto Elettrico Rotante con Alzata Assistita



Scopri di Più

LINK CORRELATI

- FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap)
- IGD (Immobiliare Grande Distribuzione)
- CIP Nazionale (Comitato Italiano Paralimpico)
- CSI (Centro Sportivo Italiano)
- UISP (Unione Italiana Sport per Tutti)
- WTKG (Willy the King Group)



ULTIMI ARTICOLI IN SOCIETÀ

- "Happy Hand in Tour" verso una stagione di nuovi successi
- L'umanità può usare le parole sbagliate, ma non è morta
- Paolo Palumbo, che ha donato il suo libro a Obama
- Per la ricostruzione civile dell'Italia
- Per un'efficace inclusione dei ragazzi con disabilità visiva
- La fragilità umana
- Riflettori accesi ogni giorno sulle persone con lesione midollare
- Tutti temi di grande attualità alle Manifestazioni Nazionali UILDM
- Abbatitabù!
- Per una comunicazione non discriminatoria sulla disabilità
- La dignità attraverso l'arte (vera Arte)
- La disabilità che non ferma la voglia di vivere
- Chi è l'udente?
- Correre per un mondo accessibile a non vedenti e ipovedenti
- Infortuni e malattie sul lavoro: non si fa abbastanza
- I primi esperti in Scienze Tiflogiche
- Oney, che vede con il cuore

OGGI IN BASILICATA

ZCZC1016/SXR OPZ62383_SXR_QBXD R CRO S44 QBXD OGGI IN BASILICATA (ANSA) - POTENZA, 11 MAG - Questi gli avvenimenti previsti per oggi, GIOVEDÌ 11 MAGGIO, in Basilicata: 1) METAPONTO (MT) - Azienda Sperimentale del CREA "Campo 7" ore 09:00 Giornata divulgativa sul tema "Agro-ecologia e innovazione della gestione agronomica in agricoltura biologica", organizzata dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro Agricoltura e Ambiente (CREA), in collaborazione con l'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (ALSIA). 2) LAGONEGRO (PZ) - Sala consiliare, Piazza Unita' d'Italia ore 09:00 Seminario sul tema "Razionalizzazione degli acquisti della Pubblica amministrazione". 3) SAN NICOLA DI PIETRAGALLA (PZ) - Pastificio "De Sortis" ore 09:30 Coldiretti Basilicata presenta l'accordo di filiera di grano duro. 4) MATERA - Mediateca ore 10:00 Al via workshop internazionale di architettura "Vertical studio" con le Università di Basilicata, Cardiff (Inghilterra) e Fondazione Matera-Basilicata 2019. 5) PIGNOLA (PZ) - Fattoria Sotto il cielo ore 10:00 Nono congresso regionale della Fisascat Cisl. 6) LAGOPESOLE (PZ) - Salone dell'Imperatore del Castello ore 10:00 Convegno sul tema "Valorizzare il territorio. Le erbe alimurgiche che abitano il nostro territorio". 7) MATERA - Sala Mandela ore 10:00 Conferenza stampa sull'estensione della ztl nei Sassi dal 29 maggio. 8) MATERA - Palazzo di Giustizia ore 11:00 Assemblea personale giudiziario Unione sindacale di base. 9) MATERA - Sala Mandela Comune ore 11:00 Conferenza stampa presentazione del Bicincitta' Uisp. 10) MATERA - Aula Sassu Università degli studi della Basilicata, via San Rocco ore 11:30 Proiezione del documentario "Dalla Terra alla Luna" ideato e prodotto da Liberascienza, soggetto di Pierluigi Argoneto e regia di Vania Cauzillo. 11) POTENZA - Sala Verrastro ore 15:00 Il presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, e la rettrice dell'Università degli Studi della Basilicata, Aurelia Sole, sottoscriveranno il programma triennale 2016 - 2018 che regola i rapporti tra Regione e Ateneo. 12) MATERA - Aula 1 - Scuola superiore per mediatori linguistici Mandela ore 15:30 Lectio magistralis del prof. Jean-Pierre Cuq, docente dell'Università di Nizza, sulla promozione e diffusione della lingua francese nel mondo e in particolare in Italia. 13) MATERA - Sala Mandela Comune ore 16:00 Conferenza stampa presentazione final eight 2017 di hockey su pista serie B, organizzata dalla società Falchi Hockey Club Matera. 14) FILIANO (PZ) - Centro sociale "Prof. G. Lorusso" ore 18:00 Presentazione del libro "L'uomo che vendeva palloncini", scritto da Enzo D'Andrea. 15) POTENZA - Libreria Senzanome, Corso Garibaldi ore 18:30 Presentazione del libro fotografico "Brilla la città" realizzato dall'associazione culturale I Portatori del Santo con la casa editrice Universosud. 16) POTENZA - Enoteca Vintage, viale Marconi ore 19:00 Nuova tappa dei dialoghi sul futuro possibile del capoluogo di regione lucano e della Basilicata, nell'ambito del tour di promozione di "#PotenzaVisibile", il volume a firma di Sergio Ragone edito dalla Editrice Universosud. 17) MATERA - Salone Parrocchia "Maria Ss Annunziata" ore 19:30 Incontro sul tema "Matera capitale europea della cultura della famiglia e della vita?". 18) MATERA - Cinema Il Piccolo ore 21:00 Proiezione del film "Good As You" nell'ambito della rassegna cinematografica LGBT "Obiettivo Rivoluzione ? Il Diritto di Amare" organizzata dall'associazione RiSvolta. (ANSA). RES/FLC 11-MAG-17 09:10 NNNN

DOMANI NELLE MARCHE

ZCZC8753/SXR OAN57528_SXR_QBKM R CRO S43 QBKM DOMANI NELLE MARCHE (ANSA) - ANCONA, 10 MAG - Avvenimenti previsti per domani, giovedì 11 maggio, nelle Marche: ANCONA - Regione, Palazzo Li Madou ore 09:00 Conferenza nazionale "L'indice di invecchiamento attivo in Italia: utilizzo e implicazioni politiche", organizzata dall'Inrca in collaborazione con la Commissione europea e la Commissione economica europea delle Nazioni Unite (Unece). Partecipa il presidente di Italia Longeva Roberto Bernabei. ASCOLI PICENO - Palazzo San Filippo ore 10:00 Cerimonia per la premiazione del concorso "I Colori delle Donne". ANCONA - Regione, via Tiziano ore 10:00 Seduta dell'Assemblea legislativa regionale. ANCONA - Facoltà di Economia ore 10:15 Incontro sul tema "Anticorruzione: trasparenza e legalità per un futuro migliore", con l'intervento di Angela Nicotra, consigliera dell'Autorità nazionale anticorruzione. ACQUASANTA TERME (AP) - Scuola primaria ISC ore 10:30 Conferenza stampa sul progetto di apprendimento della lingua inglese donato alla scuola dell'infanzia e primaria dell'ISC di Acquasanta Terme da Gate-away.com PESARO - Sala Rossa del Comune ore 11:00 Conferenza stampa per la presentazione del Festival del gelato artigianale, in piazza del Popolo dal 19 al 21 maggio. CUPRA MARITTIMA (AP) - Museo Malacologico ore 11:00 Presentazione, in anteprima stampa, della mostra evento "Madreperla oro bianco dalle conchiglie", oggetti da tutto il mondo, dal 1600 ai nostri giorni. FANO (PU) - Mediateca Montanari ore 11:30 Conferenza stampa per la presentazione del ciclo di incontri "Classicamente. Più saggi con i classici", a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune. URBINO - Aula Magna Rettorato ore 11:30 Conferenza di Stefano Paleari, presidente di Human Technopole "Higher education and society: opportunities and challenges". ANCONA - Via Metauro ore 11:30 Conferenza stampa di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale per "richiedere le dimissioni" del consigliere comunale Pd Tommaso Fagioli in seguito al "caso lenzuola" ANCONA - Sala giunta Comune ore 12:30 Conferenza stampa con l'assessore comunale allo Sport Andra Guidotti per la presentazione della manifestazione Uisp 'Bicincitta'. ANCONA - Facoltà Economia Villarey ore 13:00 Conferenza Stampa di presentazione del "Premio Eccellenza nel Sociale" conferito a Rossano Bartoli, segretario generale della Lega del Filo d'Oro, presente all'incontro. ANCONA - Palazzo delle Marche, piazza Cavour 23 ore 15:00 Incontro sul tema "Verso il nuovo codice dello spettacolo dal vivo", organizzato dal Consorzio Marche Spettacolo e Agis. Apre i lavori l'assessore regionale alla Cultura Moreno Pieroni. URBINO - Sala Serpieri Collegio Raffaello ore 16:00 Presentazione del progetto "BookingUrbino", nuovo portale di promozione e prenotazione dell'offerta turistica della città di Urbino. ANCONA - Facoltà Economia, Villarey ore 16:00 Lezione di Economia Marche, Roberto Camagni "Ruolo e futuro delle città medie", a cura della Fondazione Aristide Merloni ed Economia Marche. ANCONA - Facoltà Economia ore 16:30 Prosegue 'Your Future Festival' con un incontro sul tema "L'Unione Europea tra vecchie e nuove sfide", lezione di Piero Alessandrini e documentari di Massimo Veneziani e Riccardo Miletta. ANCONA - Teatrino San Cosma, corso Mazzini ore 17:00 Conferenza di Franco Pedrotti dell'Università di Camerino su "La politica dei parchi e per i parchi", iniziativa promossa da Italia Nostra. URBINO - Aula Magna Palazzo Battiferri ore 17:00 Conferimento del sigillo d'ateneo dell'Università di Urbino al regista Marco Bellocchio. Alle 21 il regista partecipa alla proiezione del suo ultimo film "Fai bei sogni" al Cinema Nuova luce. PESARO - Auditorium Palazzo Montani-Antaldi ore 21:00 Si apre la Festa dei Popoli con Padre Alejandro Solalinde, sacerdote messicano candidato al premio Nobel per la Pace. JESI (AN) - Palazzo dei Convegni, corso Matteotti ore 21:15 Assemblea pubblica del M5S "Il buon governo a 5 stelle". LORETO (AN) - Via Brecece Prima giornata dell'Open Day di Rainbow della Liberi

Reggiomonte International School, con presentazione del progetto educativo (fino al 13 maggio).
(ANSA). MOR/GIG 10-MAG-17 18:53 NNNN

OGGI NELLE MARCHE**ZCZC1029/SXR OAN58715_SXR_QBKM R CRO S43 QBKM OGGI NELLE MARCHE**

(ANSA) - ANCONA, 11 MAG - Avvenimenti previsti per oggi nelle Marche, dei quali si prevede la copertura: ANCONA - Regione, Palazzo Li Madou ore 09:00 Conferenza nazionale "L'indice di invecchiamento attivo in Italia: utilizzo e implicazioni politiche", organizzata dall'Inrca in collaborazione con la Commissione europea e la Commissione economica europea delle Nazioni Unite (Unece). Partecipa il presidente di Italia Longeva Roberto Bernabei. ANCONA - Facolta' Economia Villarey ore 13:00 Conferenza Stampa di presentazione del "Premio Eccellenza nel Sociale" conferito a Rossano Bartoli, segretario generale della Lega del Filo d'Oro, presente all'incontro. ALTRI AVVENIMENTI: ASCOLI PICENO - Palazzo San Filippo ore 10:00 Cerimonia per la premiazione del concorso "I Colori delle Donne". ANCONA - Regione, via Tiziano ore 10:00 Seduta dell'Assemblea legislativa regionale. ANCONA - Facolta' di Economia ore 10:15 Incontro sul tema "Anticorruzione: trasparenza e legalita' per un futuro migliore", con l'intervento di Angela Nicotra, consigliera dell'Autorita' nazionale anticorruzione. ACQUASANTA TERME (AP) - Scuola primaria ISC ore 10:30 Conferenza stampa sul progetto di apprendimento della lingua inglese donato alla scuola dell'infanzia e primaria dell'ISC di Acquasanta Terme da Gate-away.com PESARO - Sala Rossa del Comune ore 11:00 Conferenza stampa per la presentazione del Festival del gelato artigianale, in piazza del Popolo dal 19 al 21 maggio. CUPRA MARITTIMA (AP) - Museo Malacologico ore 11:00 Presentazione, in anteprima stampa, della mostra evento "Madreperla oro bianco dalle conchiglie", oggetti da tutto il mondo, dal 1600 ai nostri giorni. FANO (PU) - Mediateca Montanari ore 11:30 Conferenza stampa per la presentazione del ciclo di incontri "Classicamente. Piu' saggi con i classici", a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune. URBINO - Aula Magna Rettorato ore 11:30 Conferenza di Stefano Paleari, presidente di Human Technopole "Higher education and society: opportunities and challenges". ANCONA - Via Metauro ore 11:30 Conferenza stampa di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale per "richiedere le dimissioni" del consigliere comunale Pd Tommaso Fagioli in seguito al "caso lenzuola" ANCONA - Sala giunta Comune ore 12:30 Conferanza stampa con l'assessore comunale allo Sport Andrea Guidotti per la presentazione della manifestazione Uisp'Bicincitta'. ANCONA - Palazzo delle Marche, piazza Cavour 23 ore 15:00 Incontro sul tema "Verso il nuovo codice dello spettacolo dal vivo", organizzato dal Consorzio Marche Spettacolo e Agis. Apre i lavori l'assessore regionale alla Cultura Moreno Pieroni. URBINO - Sala Serpieri Collegio Raffaello ore 16:00 Presentazione del progetto "BookingUrbino", nuovo portale di promozione e prenotazione dell'offerta turistica della citta' di Urbino. ANCONA - Facolta' Economia, Villarey ore 16:00 Lezione di Economia Marche, Roberto Camagni "Ruolo e futuro delle citta' medie", a cura della Fondazione Aristide Merloni ed Economia Marche. ANCONA - Facolta' Economia ore 16:30 Prosegue 'Your Future Festival' con un incontro sul tema "L'Unione Europea tra vecchie e nuove sfide", lezione di Piero Alessandrini e documentari di Massimo Veneziani e Riccardo Miletta. ANCONA - Teatrino San Cosma, corso Mazzini ore 17:00 Conferenza di Franco Pedrotti dell'Universita' di Camerino su "La politica dei parchi e per i parchi", iniziativa promossa da Italia Nostra. URBINO - Aula Magna Palazzo Battiferri ore 17:00 Conferimento del sigillo d'ateneo dell'Universita' di Urbino al regista Marco Bellocchio. Alle 21 il regista partecipa alla proiezione del suo ultimo film "Fai bei sogni" al Cinema Nuova luce. PESARO - Auditorium Palazzo Montani-Antaldi ore 21:00 Si apre la Festa dei Popoli con Padre Alejandro Solalinde, sacerdote messicano candidato al premio Nobel per la Pace. JESI (AN) - Palazzo dei Convegna, corso Matteotti ore 21:15 Assemblea pubblica del M5S "Il buon governo a 5 stelle". LORETO (AN) - Via Brecece Prima giornata dell'Open Day di Rainbow della

Liberi Reggionte International School, con presentazione del progetto educativo (fino al 13 maggio). (ANSA). MOR/SA 11-MAG-17 09:12 NNNN

ANSA
MARCHE

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 2017 18.54.42

DOMANI NELLE MARCHE

ZCZC8753/SXR OAN57528_SXR_QBKM R CRO S43 QBKM DOMANI NELLE MARCHE (ANSA) - ANCONA, 10 MAG - Avvenimenti previsti per domani, giovedì 11 maggio, nelle Marche: ANCONA - Regione, Palazzo Li Madou ore 09:00 Conferenza nazionale "L'indice di invecchiamento attivo in Italia: utilizzo e implicazioni politiche", organizzata dall'Inrca in collaborazione con la Commissione europea e la Commissione economica europea delle Nazioni Unite (Unece). Partecipa il presidente di Italia Longeva Roberto Bernabei. ASCOLI PICENO - Palazzo San Filippo ore 10:00 Cerimonia per la premiazione del concorso "I Colori delle Donne". ANCONA - Regione, via Tiziano ore 10:00 Seduta dell'Assemblea legislativa regionale. ANCONA - Facoltà di Economia ore 10:15 Incontro sul tema "Anticorruzione: trasparenza e legalità per un futuro migliore", con l'intervento di Angela Nicotra, consigliera dell'Autorità nazionale anticorruzione. ACQUASANTA TERME (AP) - Scuola primaria ISC ore 10:30 Conferenza stampa sul progetto di apprendimento della lingua inglese donato alla scuola dell'infanzia e primaria dell'ISC di Acquasanta Terme da Gate-away.com PESARO - Sala Rossa del Comune ore 11:00 Conferenza stampa per la presentazione del Festival del gelato artigianale, in piazza del Popolo dal 19 al 21 maggio. CUPRA MARITTIMA (AP) - Museo Malacologico ore 11:00 Presentazione, in anteprima stampa, della mostra evento "Madreperla oro bianco dalle conchiglie", oggetti da tutto il mondo, dal 1600 ai nostri giorni. FANO (PU) - Mediateca Montanari ore 11:30 Conferenza stampa per la presentazione del ciclo di incontri "Classicamente. Più saggi con i classici", a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune. URBINO - Aula Magna Rettorato ore 11:30 Conferenza di Stefano Paleari, presidente di Human Technopole "Higher education and society: opportunities and challenges". ANCONA - Via Metauro ore 11:30 Conferenza stampa di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale per "richiedere le dimissioni" del consigliere comunale Pd Tommaso Fagioli in seguito al "caso lenzuola" ANCONA - Sala giunta Comune ore 12:30 Conferenza stampa con l'assessore comunale allo Sport Andra Guidotti per la presentazione della manifestazione Uisp'Bicincitta". ANCONA - Facoltà Economia Villarey ore 13:00 Conferenza Stampa di presentazione del "Premio Eccellenza nel Sociale" conferito a Rossano Bartoli, segretario generale della Lega del Filo d'Oro, presente all'incontro. ANCONA - Palazzo delle Marche, piazza Cavour 23 ore 15:00 Incontro sul tema "Verso il nuovo codice dello spettacolo dal vivo", organizzato dal Consorzio Marche Spettacolo e Agis. Apre i lavori l'assessore regionale alla Cultura Moreno Pieroni. URBINO - Sala Serpieri Collegio Raffaello ore 16:00 Presentazione del progetto "BookingUrbino", nuovo portale di promozione e prenotazione dell'offerta turistica della città di Urbino. ANCONA - Facoltà Economia, Villarey ore 16:00 Lezione di Economia Marche, Roberto Camagni "Ruolo e futuro delle città medie", a cura della Fondazione Aristide Merloni ed Economia Marche. ANCONA - Facoltà Economia ore 16:30 Prosegue 'Your Future Festival' con un incontro sul tema "L'Unione Europea tra vecchie e nuove sfide", lezione di Piero Alessandrini e documentari di Massimo Veneziani e Riccardo Miletto. ANCONA - Teatrino San Cosma, corso Mazzini ore 17:00 Conferenza di Franco Pedrotti dell'Università di Camerino su "La politica dei parchi e per i parchi", iniziativa promossa da Italia Nostra. URBINO - Aula Magna Palazzo Battiferri ore 17:00 Conferimento del sigillo d'ateneo dell'Università di Urbino al regista Marco Bellocchio. Alle 21 il regista partecipa alla proiezione del suo ultimo film "Fai bei sogni" al Cinema Nuova luce. PESARO - Auditorium Palazzo Montani-Antaldi ore 21:00 Si apre la Festa dei Popoli con Padre Alejandro Solalinde, sacerdote messicano candidato al premio Nobel per la Pace. JESI (AN) -

Palazzo dei Convegni, corso Matteotti ore 21:15 Assemblea pubblica del M5S "Il buon governo a 5 stelle". LORETO (AN) - Via Brece Prima giornata dell'Open Day di Rainbow della Liberi Reggiomonte International School, con presentazione del progetto educativo (fino al 13 maggio). (ANSA). MOR/GIG 10-MAG-17 18:53 NNNN

Data:
giovedì 11.05.2017

IL TIRRENO

EDIZIONE PONTEDERA - EMPOLI

Estratto da Pagina:

X

SPORT E SOLIDARIETÀ A SAN MINIATO

In due giorni convegno, concerto corsa podistica e tour in bici



Un'edizione di "Bici in città"

■ SAN MINIATO

San Miniato dedica il prossimo weekend al binomio "sport e solidarietà". In due giorni la città della rocca ospiterà ben quattro iniziative e di grande rilievo. Si comincia sabato, dalle 9 alle 12,30, con il convegno dal titolo "Lo sviluppo psicomotorio e l'importanza dell'attività motoria nella fascia dell'infanzia", organizzato dalla Asd Gam nella propria sede a Ponte a Egola, dedicato agli operatori che lavorano nel mondo dell'infanzia e aperto alla partecipazione di tutti i genitori. Sempre nella giornata di sabato, alle 21, all'Auditorium Carissimi in piazza Buonaparte un grande concerto del coro "Insieme per Casa", diretto dal maestro Fabrizio Berni. Il ricavato della serata sarà totalmente a sostegno del progetto "Sport e

disabilità", organizzato in collaborazione con la Consulta dello sport.

Domenica 14 maggio, dalle 7,30, alla Casa del popolo di Ponte a Egola via alla corsa podistica "Ponte a Egola corre per dire no alla violenza sulle donne", un'iniziativa inserita all'interno del calendario della "Primavera delle donne", organizzata dalla Podisti Pontedegolesi Asd, in collaborazione con la Commissione Pari opportunità del Comune di San Miniato. Nella stessa mattina, con partenza alle 10 dalla Casa del popolo di Ponte a Egola, al via la 31ª edizione della manifestazione nazionale "Bici in città", organizzata dalla Uisp con la Consulta dello sport. Una passeggiata in bicicletta per le strade del paese e delle frazioni, in occasione della "Festa di Primavera, adatta a grandi e bambini.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Domenica ad Alessandria torna “Bicincittà”

Torna la parata in bici per le vie della città.

Redazione Giovedì, 11 Maggio 2017 - 5:57



ALESSANDRIA – Domenica 14 maggio si svolgerà in Alessandria Bicincittà e Bimbinbici, la ormai tradizionale parata in bicicletta organizzata dalla Fiab Alessandria. Dicono gli organizzatori: *“Una pedalata per ricordare in allegria che le strade non sono state inventate per le automobili. Per chiedere più controlli sulla velocità, una più equilibrata distribuzione degli spazi e una profonda riorganizzazione del traffico urbano, la promozione della mobilità pedonale e ciclabile e del Trasporto Pubblico Locale. Per contribuire a rafforzare la cultura della bicicletta e radicarne l’uso nella vita quotidiana, anche quest’anno UISP e FIAB organizzano col Comune “Bimbibici & Bicincittà insieme”.*

Si pedalerà lungo un facile percorso attraverso le strade di Alessandria. Per sottolineare il clima di parata, fin dall’inizio ai partecipanti verranno forniti fischietti che, insieme alle percussioni e ai campanelli, daranno al corteo di biciclette il carattere di una festosa e orgogliosa presenza, lungo tutto il tragitto; la sosta in piazza S.Maria di Castello, con la presenza degli sbandieratori del gruppo dell’Associazione Aleramica Alessandrina e l’arrivo in Cittadella con la presenza di un percussionista che coinvolgerà i giovani partecipanti in una sarabanda tropicale, contribuiranno a far salire la temperatura di festa.

Il ritrovo per l’iscrizione è fissato alle ore 9,30 al Monumento equestre di Corso Crimea, la partenza alle ore 10 e l’arrivo è previsto verso le ore 11,45 in Cittadella. Qui i partecipanti, coinvolti nella festa di percussioni, potranno dopo lo spuntino scegliere

tra i tanti eventi organizzati lungo il corso della giornata con iniziative coinvolgenti e inclusive per grandi e piccoli.

Il costo per la partecipazione, comprensiva di assicurazione e ristoro, è di euro tre. Contribuiscono alla riuscita dell'evento: Associazione Aleramica Alessandrina, Associazione Il sole dentro, Protezione Civile Pecetto, Negozio "la BICI", NovaCOOP, Centrale del latte di AL e AT, CSVAA.

TEMPO LIBERO - ALESSANDRIA

vivere **senigallia**
CITTÀ E DEL TERRITORIO

MISA
IMMOBILIARE

Hai deciso di **VENDERE casa?**
AFFIDATI ALLA NOSTRA PROFESSIONALITÀ

(/adv/click/?bid=5682&gid=1)

Domenica torna Bicincittà a difesa dell'ambiente



10/05/2017 - Una gioiosa pedalata per le vie della città, un modo per promuovere sani stili di vita e un'occasione per passare insieme una bella mattinata di primavera: ecco cos'è "Bicincittà", che domenica 14 maggio coinvolgerà a Senigallia ciclisti di tutte le età per dire su due ruote il proprio sì alla mobilità sostenibile e alla tutela dell'ambiente.

Una manifestazione, quella organizzata nella nostra città dal comitato territoriale Uisp di Senigallia con il patrocinio del Comune, che animerà in tutto il territorio nazionale oltre 80 comuni nelle strade e nelle piazze di tutta la penisola, per chiedere aria pulita e città più vivibili. Sarà infatti proprio domenica 14 maggio la giornata centrale della manifestazione nazionale dell'Uisp, giunta alla XXXII edizione, che promuove l'uso della bicicletta negli ambienti urbani per sensibilizzare su mobilità sostenibile e riqualificazione degli spazi cittadini, nel segno dello sport e della socialità. A Senigallia appuntamento alle 9.00 nel giardino della scuola elementare Gianni Rodari e partenza prevista per le 10.00.

La manifestazione, assolutamente non competitiva e aperta a tutti con qualsiasi tipo di bicicletta, seguirà un percorso adatto a grandi e bambini, che dalla Scuola Rodari (viale dei Gerani) toccherà via delle Mimose, viale dei Pini, via Capanna, viale A. Garibaldi, viale Matteotti, Piazza Saffi, Corso 2 Giugno, Portici Ercolani, via Perilli, via Bovio, Lungomare Marconi, Lungomare Alighieri, via Dalmazia, via Rovereto e via dei Garofani, per poi fare ritorno su viale dei Gerani alla Scuola Rodari. Un modo diverso per vivere la città, per promuovere uno stile di vita sano e attivo con l'uso della bicicletta nelle aree urbane e per incoraggiare l'adozione di politiche pubbliche che incentivino sempre di più l'uso del mezzo a due ruote.

Inoltre Bicincittà è una grande occasione di solidarietà poiché il contributo volontario di 4 euro, richiesto ai partecipanti, concorrerà alla raccolta di fondi per l'acquisto di materiali per la scuola Rodari. All'arrivo, previsto un momento di festa con una merenda per tutti i partecipanti!

da UISP

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 10-05-2017 alle 18:03 sul giornale del 11 maggio 2017 (<http://www.viveresenigallia.it/2017-05-11>) - 542 letture

In questo articolo si parla di uisp (/tag/uisp), sport (/tag/sport)



(<http://vivere.biz/gkW>) L'indirizzo breve è <http://vivere.biz/aJc9>

Commenti

Data:
giovedì 11.05.2017

LA NAZIONE
LUCCA

Esiratio da Pagina:
19

Al Festival del Volontariato ritornano «The Trouble Notes»

E' una delle mille novità della tre giorni che inizia domani

TORNA il Festival del Volontariato. Lucca sarà di nuovo protagonista della kermesse che riguarda il terzo settore. L'edizione 2017 andrà in scena da domani a domenica. E tra gli eventi clou ci saranno, in piazza Napoleone, il concerto di «The Trouble Notes» di sabato alle 17.45; il flash mob realizzato dall'associazione Ridolina, alle 13.15, e l'esercitazione di protezione civile alle 18.45.

E' stato proprio il sindaco Tambellini a volere il concerto del gruppo pioniere dell'Indie Gypsy Fusion dopo che lo scorso anno in piazza San Michele i vigili interruppero la performance del gruppo. Una vicenda che fece scalpore. Ma durante i tre giorni del Festival, dalle 10 alle 18, si potranno trovare, sempre in piazza Napoleone i laboratori di artigianato creativo curati da L'Arte Fra Le Mani; il Camper Avis in piazza del Giglio come il Cardiocamper dell'associazione Amici del cuore: elettrocardiogramma, misurazione della pressione e i controlli pneumologici. In Piazza del Giglio spazio anche alla Fondazione Migrantes.

LE INIZIATIVE del Festival toccheranno anche altri punti della città. E' il caso di piazza Anfiteatro che ospiterà un'iniziativa aperta a tutta la cittadinanza, dedicata alla protezione civile. Sabato, alle ore 21, cinema all'aperto e luogo di dibattito pubblico: «Disaster movie con i disaster manager», un appuntamento organizzato dall'Associazione Lucca Anfiteatro



CONCERTO
The Trouble Notes tornano a Lucca dopo l'incidente» con la municipale

INTERROTTI DAI VIGILI

La loro prima esibizione fu interrotta dall'intervento dei vigili urbani: un concerto per chiedere scusa

e dall'Assodima, che vedrà la partecipazione di esperti nazionali di protezione civile. Alle 17 di domani partirà poi il corteo storico degli sbandieratori e contemporaneamente arriverà la «Staffetta della Solidarietà dalla Versilia e Mediavalle» con la ripartenza per il giro delle Mura in collaborazione con il coordinamento degli Enti di Promozione Sportiva della provincia di Lucca, staffetta che andrà avanti anche sabato e domenica.

Sempre domani alle 18.30 #Bicincittà, la bicicletta ludico motoria sulle Mura promossa dall'Uisp di Lucca. Sabato, dalle 9 alle 13, ecco l'iniziativa di CTG Toscana «Giò Madonnari 2017 - Quadri a terra in libera espressione». E sempre sabato, dalle 15 alle 24, il Festival sarà la cornice del 10° Raduno del Vespa Club Lucca da Piazza Antelminelli, giro sulle colline e ritorno sulle Mura. Dalle 18 alle 18.30 nella Chiesa di San Salvatore ci sarà il concerto «Morir d'amore» con Marco da Torre promosso dall'Arciconfraternita della Misericordia di Lucca. Domenica pranzo in piazza Napoleone con i volontari di Protezione Civile, il giro delle Mura, con partenza sempre da piazza Napoleone, alle 15.30 con il Trofeo Podistico Lucchese e il laboratorio di musicoterapia dell'Adal alle 16.30.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

GAZZETTA DI PARMA



[IL MIO COMUNE](#)
[EVENTI](#)
[FILM](#)
[RISTORANTI](#)
[SPORT](#)
[IL PARMA](#)
[ELEZIONI'17](#)
[GAZZAREPORTER](#)
[TUTTE LE SEZIONI](#)

Torna Bicincittà: il programma

Con l'Uisp, tutta Italia su due ruote per chiedere sostenibilità ambientale e strade sicure

DATA - ORA INIZIO: 14/05/17 - 09:30

DATA - ORA FINE: 14/05/17 - 18:00

TIPOLOGIA: Sport

LOCALITÀ: Parma

Video



POLIZIA

Londra: ecco come ti rubano il telefonino Video



@letterealdirettore

BICINCITTÀ

maggio 2017

LUOGHI IN AZIONE

COMMENTA 0

Bicincittà Uisp è pronta a coinvolgere tutta l'Italia su due ruote, per chiedere sostenibilità ambientale e strade sicure. Domenica 14 maggio, infatti, anche Parma ospiterà, come di consueto Bicincittà, arrivata quest'anno alla 31ª Edizione.

Tra l'altro, il giorno coincide con la Giornata nazionale della bicicletta, in cui saliranno in sella oltre 30.000 persone di tutte le età, in 89 città italiane.

Complessivamente saranno 118 le città sede della manifestazione, per chiedere aria pulita e città più vivibili. "Siamo orgogliosi di replicare a Parma anche quest'anno una delle più importanti manifestazioni Uisp - dice il Coordinatore S.d.A. Ciclismo e Vicepresidente di UISP Parma Giovanni Dall'Ovo - Il nostro obiettivo è anche quest'anno quello di sensibilizzare tutti all'uso delle biciclette, in una festa che coinvolga bambini, giovani, adulti, anziani e disabili e che elimini qualsiasi barriera, come sempre nello spirito UISP."

Che cos'è Bicincittà?

Una pedalata aperta a tutti, non competitiva, che si svolge su percorsi urbani e nei parchi.

Programma della manifestazione:

Il ritrovo è previsto alle ore 9.30 al Parco Ducale (davanti al Palazzo Ducale), da dove alle ore 10.00 partirà la grande pedalata popolare di circa 10 chilometri attraverso i luoghi più rappresentativi del centro storico di Parma, seguendo un itinerario posto in totale sicurezza e adatto a tutti, dai bambini agli adulti.

Le iscrizioni avverranno sul posto al costo di 3 euro adulti senza gadget e di 5 euro con gadget (fino ad esaurimento); gratis per i bambini al di sotto degli 11 anni, (purché accompagnati da un adulto regolarmente iscritto). La nuova maglietta dedicata a Bicincittà 2017 (fino ad esaurimento) è riservata agli adulti che si iscrivono pagando la quota di 5 euro ed ai ragazzi entro gli 11 anni con il pagamento di 3 euro. Al termine della pedalata, grazie al cedolino di iscrizione, si potrà partecipare alla ricca lotteria finale con prodotti alimentari e giocattoli per i bambini. Inoltre è previsto il ristoro finale per tutti.

Il percorso di Bicincittà Parma 2017:

Parco Ducale, via Pasini, via Piacenza, strada delle Fonderie, ponte Verdi, viale Toschi, viale Bottego, strada Garibaldi, via Pisacane, via Cavour, piazza Garibaldi, strada Repubblica, via Emilia Est, viale San Michele, piazza Risorgimento, via Pelacani, via Rimembranze, viale Rustici, ponte Italia, via Varese, piazzale Marsala,

NECROLOGI
Consulta on line tutti gli annunci >

AGENZIE E SERVIZI
Fai una ricerca per territorio >

Meteo&webcam



IL METEO NEL TUO COMUNE

Digita comune

Vai

Gossip, Fun, Spettacoli



FUMETTI

Domenica 14 maggio tutti i partecipanti potranno raccontare con video e foto la propria esperienza, utilizzando i social network con l'hashtag #Bicincittà.

L'Uisp promuove l'utilizzo quotidiano della bicicletta come occasione per conoscere meglio il territorio. Il progetto europeo "My name is Franja", di cui l'Uisp è partner per l'Italia (insieme a Croazia, Slovenia, Austria e Slovacchia) ha l'obiettivo di facilitare il contatto con il patrimonio culturale esistente e ha fatto da prologo a Bicincittà 2017, domenica 7 maggio a Cormons (Gorizia).

Bicincittà 2017 gode della medaglia del Presidente della Repubblica e dei patrocini della Presidenza del Consiglio, dei Ministeri dell'Ambiente e del Lavoro e Politiche Sociali.

Sostengono Bicincittà: Marsh e Premia.

SEGUI ANCHE: sport, ciclismo

[Clicca qui per leggere e commentare](#)



Lealtrenotizie



INCHIESTA

Scandalo sanità, il gip: «Sistema mercificato»



- Sullo yacht di Fanelli farmaci e un defibrillatore presi dal reparto
- Fanelli, indagati anche moglie e due figli, ognuno avrebbe avuto un ruolo



OSPEDALE

Sospesi Fanelli e Allegri



Manici, l'infermiere assessore: «Non c'entro nulla»



POTATURA SELVAGGIA

Abbattono 27 alberi: ora rischiano multe per ventimila euro



IL GIORNALE DI OGGI

GAZZETTA DI PARMA

Sospesi Fanelli e Allegri
Oggi via agli interrogatori

INVIATO SPINALE
& sul serio
prevedeva

SFOGLIA

ABBONATI

MUSICA

Addio a Robert Miles, dj e icona della musica dance con "Children" Video



MUSICA

Mara Redeghieri, debutto da solista con "Recidiva" Video



Gamma Eco GPL e Metano

Fino a 6.000€ di vantaggi con finanziamento ecofree - tan 5,95% taeg 8,27%

CENTRO ABBIGLIAMENTO

SETTEBELLO

1600 mt. di esposizione

UOMO, DONNA e RAGAZZO

BAMBINO 0-14 ANNI

ABITI DA CERIMONIA
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI

Vis Emilia, 54 - Fontanafredda di Cadeo (PC)
Orari: 8.30 - 12.30 | 15.30 - 19.30 CHIUSO GIOVEDÌ POMERIGGIO
A MAGGIO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO!!!

Notiziepiùlette



Data:
giovedì 11.05.2017

LA NAZIONE
AREZZO

Estratto da Pagina:
26

CASENTINO

L'EVENTO DOMENICA ALLE 15,30

INIZIO DELLA PEDALATA NEL TRATTO DI CICLO PISTA CHE COLLEGA BIBBIENA A SOCI, POI LA POSSIBILITÀ DI PROSEGUIRE PER PARTINA. AL TERMINE MERENDA A BASE DI PRODOTTI SELEZIONATI DA COLDIRETTI

A Bibbiena festa con Bici in città e laboratori di cucina per i più piccoli

Iniziativa per educare i giovani all'attività fisica e ai prodotti di qualità

di FRANCESCA MANGANI

ARRIVA A BIBBIENA «Bici in città», la manifestazione nazionale promossa dalla Uisp con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano, unito ad una corretta alimentazione. Due punti cardine, questi, già inseriti nel progetto promosso con successo negli ultimi anni dall'amministrazione di Bibbiena, in collaborazione con Coldiretti, in tutte le scuole del territorio. L'evento di domenica concluderà così il percorso avviato negli istituti del comune per educare i giovani all'utilizzo di prodotti di qualità, preferibilmente a km 0, e all'attività fisica. La festa prenderà il via con il ritrovo previsto alle 15 in piazza Sacconi, seguito alle 15,30 dall'inizio della pedalata nel tratto di ciclo pista che collega Bibbiena a Soci, con la possibilità di proseguire per altri 2 km e raggiungere così Partina.

PREVISTA al termine del percorso a una merenda a base di prodotti rigorosamente selezionati da Coldiretti nell'area verde di Soci. Alle 17,30 sono in programma dei laboratori di cucina con veri e propri corsi pensati per i più piccoli, a cura sempre di Coldiretti e

della banda dei Piccoli Chef, che attraverso il gioco promuoveranno le regole di una buona alimentazione. I bambini potranno così prendere parte al laboratorio, divertendosi e mettendo in pratica quanto appreso durante il lungo e fruttuoso percorso portato avanti da Coldiretti sui banchi di scuola e nel mondo agricolo casentino.

IL TERMINE della manifestazione, con ritorno in bici a Bibbiena Stazione, è previsto per le 18,30. All'evento saranno presenti anche Gino Ciofini, presidente Uisp, e Paolo Norcini, al vertice della sezione ciclismo della Uisp. Dopo lezioni didattiche in aula a cura degli operatori delle fattorie didattiche sulle filiere del miele e cereali, gli incontro con i dietisti e le famiglie, un periodo di sana merenda unita alle visite delle fattorie, arriva quindi l'evento conclusivo che coinvolge contemporaneamente l'assessore allo sport e vice sindaco di Bibbiena Francesca Nassini, e l'assessore alla pubblica istruzione Mara Paperini, entrambe presenti alla manifestazione per integrare e fare sistema anche sulle varie iniziative rivolte ai giovani e alle famiglie.

Con il supporto del «Movimento donne impresa», dell'«associazione pensionati» e della rete di fattorie didattiche di Coldiretti che hanno stipulato un protocollo d'intesa con il comune di Bibbiena, il progetto che educa ad un corretto stile di vita, ha coinvolto l'istituto comprensivo Bernardo Dovizi, l'istituto comprensivo statale «13 Aprile 1944» e la scuola Emma Perodi di Soci.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bibbiena Sarà presente anche la Banda dei piccoli chef per una giornata speciale

Bici in città: attività fisica con la Uisp e sana alimentazione con Coldiretti

► **BIBBIENA** - Per la prima volta la grande manifestazione nazionale promossa dalla Uisp "Bici in città", arriva a Bibbiena. Il giorno è sabato 13 maggio, un sabato fantastico nel quale il territorio festeggia lo sport di tutti e per tutti e stili di vita sani insieme al gran finale del progetto sulla buona alimentazione e sui prodotti di qualità promosso da amministrazione, scuole del territorio e appunto Coldiretti negli istituti comprensivi di Bibbiena. L'appuntamento è per il 13 maggio alle ore 15 in piazza Sacconi con le due ruote e tanto entusiasmo per vivere, insieme a tutta la comunità, un giorno di festa. Dalla pista ciclopedonale si arriva all'area verde di Soci dove attenderà i piccoli grandi ciclisti una merenda a base dei prodotti della terra offerta da Coldiretti. Sarà presente anche la mitica banda dei Piccoli Chef che, divertendosi, promuoveranno le regole di una buona alimentazione. Tutti i bambini potranno prendere parte al laboratorio, divertendosi e mettendo in pratica le cose apprese durante il lungo e fruttuoso percorso fatto da Coldiretti sui banchi di scuola e nel mondo agricolo nostrano. Il termine della manifestazione, con ritorno in bici a Bibbiena Stazione, è previsto per le 18,30. Saranno presenti anche Gino Ciofini presidente Uisp e Paolo Norcini, un casertinese al



Bici in città Sabato 13 maggio di sport, divertimento, sana alimentazione e prevenzione a Bibbiena

vertice della sezione ciclismo della Uisp. L'evento della Coldiretti celebrerà la festa finale di chiusura del secondo anno del progetto sulla sana e corretta alimentazione promosso nelle scuole elementari, attivato con la convenzione triennale sottoscritta dagli Istituti scolastici e Coldiretti nel marzo del 2015. Siamo al secondo anno del progetto sulla corretta e sana alimentazione organizzato da Coldiretti Arezzo con il supporto del Movimento Donne Impresa, Associazione pensionati e la rete di fattorie didattiche di Coldiretti con la stipula di un protocollo d'intesa con Comune di Bibbiena e "Istituto Comprensivo Bernardo Dovizi" di Bibbiena e Istituto Comprensivo Statale "13 Aprile 1944" - Scuola Emma Perodi di Soci. Dopo lezioni didattiche in aula a cura degli operatori di fattoria didattica sulle filiere del miele e cereali, dietista Lilt, incontro con i genitori, periodo di sana merenda e visita in fattoria didattica siamo giunti all'evento conclusivo. Il progetto "Bici in città e Bimbi in bici" quest'anno coinvolge pertanto due assessorati, ossia quello allo sport con Francesca Nassini e quella alla pubblica istruzione con Mara Paperini, entrambe presenti alla manifestazione per integrare e fare sistema anche sulle varie iniziative rivolte ai giovani e alle famiglie. ◀



AGRO SARNESE NOCERINO • AMBIENTE • CAMPANIA • EVENTI • EVIDENZA • SALERNO

#Bicincittà e Uisp tornano a far tappa nell'Agro Nocerino Sarnese

🕒 58 minuti fa 👤 Christian Geniale



In occasione della Giornata nazionale della bicicletta, torna domenica 14 maggio, #Bicincittà. L'Agro nocerino è pronto a pedalare

Maggio è un mese caro per gli amanti della bicicletta, grazie anche al prestigioso Giro d'Italia che proprio in questi giorni ha preso il via, e tanti sono gli appassionati che, nelle giornate di metà primavera, si dilettono per lunghe e piacevoli passeggiate a colpi di pedalate. L'Agro Nocerino Sarnese è pronto a salire in sella. Domenica 14 maggio 2017 torna tra le strade dell'agro, per la sua XV edizione, #Bicincittà – luoghi in azione.

L'evento ciclistico, promosso su scala nazionale dall'Unione Italiana Sport Per Tutti (UISP), vede svolgersi in occasione della Giornata Nazionale della Bicicletta. In provincia di Salerno, e nello specifico nel territorio dell'agro, è promosso e organizzato dal comitato territoriale Uisp Salerno.

Occasione di festa e di partecipazione popolare ma soprattutto un modo per sottolineare come una mobilità alternativa ed eco-compatibile può essere effettivamente realizzabile.

competitiva dedicata alle famiglie e contemporaneamente i comuni di Siano, Castel San Giorgio, Roccapiemonte, Nocera Superiore, Nocera Inferiore, Pagani, Angri, Sarno, San Marzano sul Sarno e San Valentino Torio. I vari cortei ciclistici formeranno due anelli che s'andranno a unire nel comune di Nocera Inferiore, formando un unico grande serpentone di bici che attraverserà la città. Il fine ultimo a cui tende questa manifestazione è quello di sviluppare una sensibilità nei cittadini e nelle Amministrazioni Locali, di provvedere alla individuazione e realizzazione di piste ciclo-pedonali, ormai indispensabili, che possano unire questi Comuni per una mobilità alternativa, salutare ed eco-sostenibile.

Raduni e Partenze dai vari Comuni dell'Agro Nocerino:

- Siano c/o Piazza Aldo Moro: iscrizioni ore 14:30, partenza ore 15:00;
- Castel San Giorgio c/o Piazza della Concordia: iscrizioni ore 15:00, partenza ore 15:30;
- Roccapiemonte c/o Piazza Zanardelli: iscrizioni ore 15:00, partenza ore 16:00;
- Nocera Superiore c/o Piazza Stadio Pecorari: iscrizioni ore 15:00, partenza ore 16:30;
- Nocera Inferiore c/o Piazza A. Diaz (Municipio): iscrizioni ore 15:00, partenza ore 16:00;
- Pagani c/o Arena Pignataro: iscrizioni ore 14:30, partenza ore 16:00;
- Angri c/o Piazza Doria (Castello): iscrizioni ore 14:30, partenza ore 15:30;
- Sarno c/o Piazza 5 Maggio: iscrizioni ore 14:00, partenza ore 15:00;
- San Valentino Torio c/o Piazza Amendola: iscrizioni ore 14:30, partenza ore 15:30;
- San Marzano sul Sarno c/o Piazza Amendola: iscrizioni ore 15:00, partenza ore 16:00.

Per qualsiasi altra precisazione e info è possibile consultare i seguenti link: **Uisp** (<http://bicincitta.uisp.it/home/>); **Fiab** (<http://www.fiabnocera.it/?p=2475>)

Condividi:



Mi piace:



Di' per primo che ti piace.

Correlati

La Vallée

NOTIZIE

ANNO XXXII - NUMERO 18 - SABATO 6 MAGGIO 2017 - EURO 1,50



Nella mattinata di ieri, venerdì 5 maggio, coinvolti oltre cento studenti «Archeogiocando» nel centro storico di Aosta



Paolo Castelli coordinatore del progetto e la sua collaboratrice Elisabetta Ricci; a sinistra, i bimbi in azione

AOSTA (gr) Si è svolta nella mattinata di ieri, venerdì 5 maggio, al Teatro Romano di Aosta, la manifestazione «Archeogiocando», nell'ambito di un progetto nazionale che propone percorsi sportivi nei siti archeologici per la fruizione attiva del patrimonio culturale. All'appuntamento aostano ieri hanno partecipato 108 studenti tra i 10 e i 14 anni dell'Istituzione scolastica Saint Roch di Aosta; l'iniziativa è stata organizzata dall'Uisp Unione Italiana sport per tutti. Si tratta, spiega il coordinatore Paolo Castelli, «di un'azione sperimentale a ca-

attere innovativo, con la quale si vuole stimolare nei giovani la fruizione del patrimonio culturale. A tal fine sono stati allestiti 9 laboratori sperimentali di coprogettazione da realizzare nelle scuole medie distribuite su tutto il territorio nazionale. Ogni regione comunque ha scelto il proprio percorso: per quanto ci riguarda noi siamo risaliti al momento storico della fusione tra le culture romane e d'oltralpe».

La manifestazione, iniziata alle 8 con il raduno degli studenti nelle rispettive classi, è proseguita con l'allineamento Nord-Sud utilizzato

dei Romani a cura del professore dirigente scolastico Guido Cassinelli. Alle 9 il trasferimento verso il Teatro Romano con soste e spiegazioni all'Arco d'Augusto e alla Porta Praetoria. Infine, all'ombra dell'antico Teatro, gli studenti «armati» di mazze, scudi e frecce, hanno dato il via a simulazioni di scontri e lanci di dardi verso ipotetici bersagli. Gli studenti si sono cimentati quindi nell'uso della lancia, della spada e dello scudo e nel tiro con l'arco, fino alla conclusione della manifestazione, alle 12.

Roberto Guscelli

EDIZIONE RECORD

Già 14mila gli iscritti alla Strabologna

Domenica si corre in centro, divisi su tre percorsi. Cani e villaggio, ecco le novità

di Matteo Fogacci
BOLOGNA

Mancano solo tre giorni alla grande festa del podismo delle due torri, la Strabologna, che domenica mattina riempierà le strade del centro cittadino. Un'edizione che si preannuncia da record, con circa 14.000 adesioni, con partecipanti non solo da tutta Italia, ma pure dal mondo, fino al Canada di Saputo, patron del Bologna calcio. Una Strabologna che per la sua 38ª edizione continua far scoprire i percorsi nel centro della città, per cogliere, attraverso il semplice gesto della corsa, quegli angoli che duran-

te la settimana si percorrono distrattamente presi dallo stress del traffico e del lavoro. Ecco allora che dopo le doverose verifiche tecniche da parte degli organi competenti del Comune, sono stati utilizzati tre percorsi da 3,8 a 12,5 passando per 7,7 chilometri - che caratterizzano la manifestazione. Chiaro che essendo assolutamente non competitiva, si corre o si cammina senza cronometro. Rispetto a quanto anticipato da settimane, in corso d'opera c'è stata una variazione sul percorso maxi. I volontari studieranno i partecipanti nelle deviazioni. I tracciatori an-

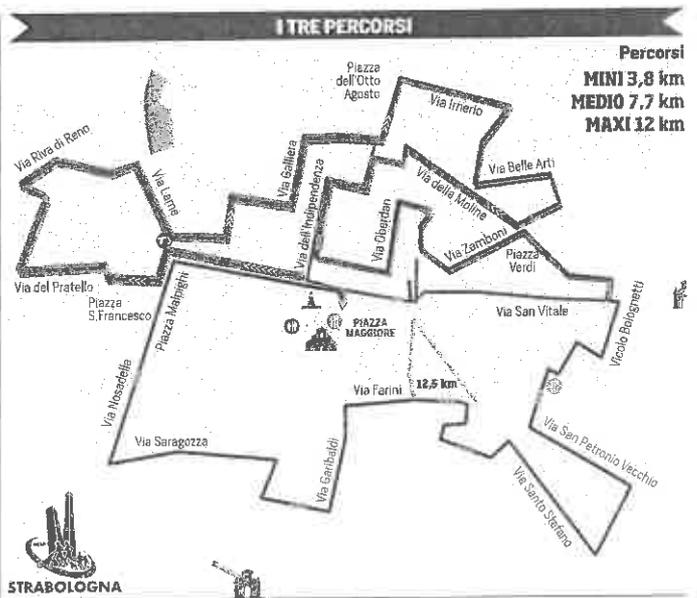
che quest'anno si sono adoperati per mantenere una coerenza con la Metropolitana Urbana della camminata veloce e corsa lenta MuoviBO, progetto del Comune di Bologna lanciato poco più di un anno fa per far muovere le persone nel centro storico alla propria e corretta velocità.

Ricordiamo come la grande festa, organizzata anche quest'anno dal comitato provinciale della UISP, si svolgerà nelle intere due giornate di sabato e domenica in piazza Maggiore dove sarà allestito uno Stra-Villaggio che sarà animato da mattina a sera. In questa edizione si aggiunge una

novità: la passeggiata con gli amici a quattro zampe denominata «Strabologna da cani». A questa si affianca il Gran Prix Emilbanca dedicato alle scuole, arrivato alla dodicesima edizione con la presenza di circa 4000 ragazzi. Come sempre alla parte sportiva si affianca quella solidale. Lo scorso anno 9000 euro sono stati raccolti a favore dell'attività motoria di chi soffre di epilessia. Quest'anno parte del ricavato sarà devoluto a due progetti: il sostegno alla Star Therapy dell'Associazione Ansabbio per i bambini ospedalizzati e un progetto di attività motoria gratuita per minori segnalati dal servizio di Neuropsichiatria dell'Asiende Usl.

Sabato si parte con un ricco programma di zumba, balli di gruppo, core work, cheerleading, tessuti aerei, parkour, arti orientali e ginnastica artistica. Un'edizione green, quella del 2017, che prevede l'impegno sulla produzione di rifiuti e raccolta differenziata. Le iscrizioni sono ancora possibili fino a pochi minuti prima della partenza o sul sito www.strabologna.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BOLOGNATODAY

Strabologna 2017, Confartigianato corre al fianco della città

"Anche quest'anno 'fare la Strabologna è una bella impresa' perché crediamo sia importante, come associazione di imprenditori, dare un segno della nostra presenza nel cuore del nostro capoluogo, sostenendo un evento storico"

Little Wing

10 maggio 2017 13:06

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BolognaToday

Confartigianato Bologna Metropolitana, per il secondo anno di seguito, partecipa alla Strabologna come main sponsor della manifestazione. Durante le due giornate di festa, il 13 e il 14 maggio 2017, il logo dell'associazione sarà riportato sulla schiena delle magliette arancioni consegnate ai partecipanti all'atto dell'iscrizione e domenica sarà possibile scattarsi una foto social alla Selfie Station in piazza Maggiore.

"Anche quest'anno 'fare la Strabologna è una bella impresa' perché crediamo sia importante, come associazione di imprenditori, dare un segno della nostra presenza nel cuore del nostro capoluogo, sostenendo un evento storico che attrae tante persone, mette in risalto la solidarietà e, nella sua costante crescita di importanza, può diventare un volano di economia e di immagine per la città", spiega Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Bologna Metropolitana.

Continuando la navigazione presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Leggi di più](#) | [Informazioni](#)

ok

» **Bologna - Sport**

In gruppo la StraBologna è più bella

10 Mag 2017 -

Scopri Tut

Classifica

Gruppo persone

Bologna

Condividi con WhatsApp

Mi piace

Condividi

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



Quanto potrebbe essere di

..... creando un GRUPPO ed iscrivendolo alla StraBologna?!

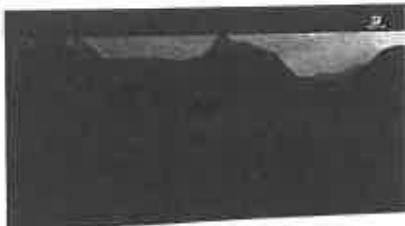
I passi da fare sono semplicissimi: coinvolgete gli amici, la famiglia, i conoscenti, i vicini di casa, i colleghi, i compagni

<http://www.bologna2000.com/2017/05/10/in-gruppo-la-strabologna-e-piu-bella/>

1/4

11/5/2017

Bologna 2000 | In gruppo la StraBologna è più bella



Il gruppo o più originale sarà la scelta che farete e più avrete la possibilità di essere premiati sul palco in Piazza Maggiore a
Inoltre più persone si iscrivono e più euro verranno donati ai progetti di solidarietà: Ansabbio e attività motoria per i min
Per i GRUPPI c'è tempo fino al tutto il 12/5 per acquistare on line maglietta e pettorale (bambini compresi) oppure per pi
10 alle 18 ad orario continuato.

Il regolamento è pubblicato qui:

<http://strabologna.it/la-corsa/regolamento/>

ATTENZIONE: abbiamo superato i 4mila iscritti online, il tempo stringe!

PUBBLICITÀ

CESENATODAY

Ritorna "Stracesena, la corsetta per Bene": corsa e animazioni

La prima parte sarà ludico motoria, a scelta tra una passeggiata di 5 chilometri o una corsetta di 12 chilometri con partenza da Piazza del Popolo e arrivo nella bellissima Rocca di Cesena

Elisabetta Boninsegna

09 maggio 2017 17:53



E' tutto pronto per la terza edizione della "Stracesena, La corsetta per Bene" che si svolgerà domenica 28 maggio. L'iniziativa, che mette insieme sport, salute e solidarietà, è organizzata da Uisp Forlì-Cesena, Matilde Studio, Saraghina Group, con il patrocinio del Comune di Cesena, ed è inserita nel calendario della Wellness Week. "L'obiettivo di far diventare la città un grande campo sportivo è riuscito benissimo nelle precedenti edizioni - ha spiegato Rita Scalambra, presidente della Uisp Forlì-Cesena - in campo sono scese oltre 4000 persone, tra famiglie, sportivi e non, che hanno colorato di arancione (dal colore della maglietta che viene consegnata agli iscritti) le strade del centro storico".

L'inizio della manifestazione, pensata su misura per le famiglie, è fissata alle 17.30. La prima parte sarà ludico motoria, a scelta tra una passeggiata di 5 chilometri o una corsetta di 12 chilometri con partenza da Piazza del Popolo e arrivo nella bellissima Rocca di Cesena. Il costo di iscrizione è di 7 euro. Gratuita per i ragazzi sotto i 14 anni. Con l'iscrizione verrà consegnata una maglietta e un "pacco gara" composto da frutta secca, acqua e altri prodotti da sportivi. Ad attendere i partecipanti al traguardo ci sarà una festa con aperitivo, spuntini e musica. Il ricavato di quest'anno aiuterà i progetti di "Pediatría a misura di bambino" dell'Ospedale M. Bufalini di Cesena. "Non abbiamo ancora deciso a quale progetto servirà il ricavato - ha spiegato Elisabetta Montesi, direttore delle Pubbliche Relazioni dell'Ansl di Cesena - ma sicuramente servirà ad attività quali la Clownterapia nelle aree pediatriche o per acquistare attrezzatura utile per la terapia neonatale".

"Una delle novità di questa edizione - ha spiegato poi Luca Toni di Matilde Studio - è che durante il percorso saranno previste attività ludiche e intrattenimenti per allietare ancora di più la camminata. Piccole sorprese che sicuramente saranno gradite ai partecipanti". Stracesena è l'occasione per fare del bene, divertirsi tutti assieme, fare una rigenerante corsetta o una rilassante passeggiata tra i luoghi più belli di Cesena: il percorso prevede il passaggio in città, toccando i principali monumenti, palazzi e piazze.

I più letti della settimana

Nubifragio e grandine sul Rubicone, diversi allagamenti - FOTO

Quindicenne scomparsa: le ricerche estese anche nel Cesenate

Nuova carta d'identità digitale: dietro l'innovazione arriva la stangata

Il cesenate Marco Onofri tra i preferiti dei vip: sue le foto dei 30 anni della blogger Chiara Ferragni

Schianto con camion sull'Adriatica, gravissima una donna incastrata

Approfittano dei tuoni per perforare i garage, incursione a tappeto nel quartiere

Malagò 2

L'agenda

Oggi la conferma da presidente Coni Giunta, è bagarre

● Per i vice in corsa Chimenti e Ricci Bitti. Vota anche la scherma: via libera della Prefettura

di **ALESSANDRO CATAPANO**
e **VALERIO PICCIONI**

Giovanni Malagò sarà confermato questa mattina presidente del Coni. La sua non è una candidatura unica, ma lo sfidante, l'ex dirigente dell'orienteeering, l'ingegnere Sergio Grifoni, per sua stessa ammissione affronta la partita come una «sfida sovrumana». Malagò conquisterà la stragrande maggioranza dei 73 voti in palio. Voterà anche il presidente della scherma, Giorgio Scarso, visto che è arrivato il via libera della Prefettura; dovrebbero votare anche Enfried Orbist (Tiro a segno) e Angelo Sticchi Damiani (Aci), ma solo per il presidente, dribblando il rischio che le loro preferenze risultino decisive per la Giunta. Non voterà Leoni (Aeroclub). Rispetto a quattro anni fa, mancherà Luca Pancalli: il Cip è diventato ente autonomo.

CHE BATTAGLIA Dove la battaglia si preannuncia all'ultimo voto, è sull'elezione della Giunta esecutiva, il governo dello

L'IDENTIKIT

GIOVANNI MALAGÒ

NATO A: ROMA
IL: 13 MARZO 1959
IN CARICA DAL 2013
DIRIGENTE SPORTIVO

Giovanni Malagò è nato a Roma nel 1959. Ha due figlie, Vittoria e Ludovica, ed è presidente del Coni dal 19 febbraio 2013, quando superò a sorpresa Raffaele Pagnozzi. Tifoso romanista, ha praticato diversi sport e da giocatore di calcio a 5, ha vinto tre scudetti (con la Roma Rcb) e partecipato ai Mondiali nel 1986. La sua storia sportiva è legata a doppio filo al circolo Canottieri Aniene, di cui è stato presidente per 20 anni prima della decisione di non ricandidarsi per evitare conflitti di interesse con il suo ruolo al Coni.

sport. Oltre a Malagò, spazio per sette dirigenti, con un massimo di cinque presidenti federali. Gli exit pool (forse perfino più complicati di quelli delle politiche italiane) danno blindatissimi Chimenti (golf), Roda (Sport invernali), Ricci Bitti (ex presidente internazionale del tennis). Dopo, ecco Giomi (atletica), Binaghi (tennis) uno tra Rossi (tiro a volo) e Di Rocco (ciclismo). Per il settimo posto, battaglia all'ultimo voto tra Magri (ex numero 1 della pallavolo) e Pigozzi, presidente mondiale dei medici. In giunta entreranno sicuramente Valentina Turisini (tecnico), Roberto Cammarelle e Alessandra Sensini (in quota atleti). Per gli enti territoriali, favoriti Sturani (contro Viola) e Talento (contro D'Antoni), per gli enti di promozione Gallo (Pgs). Per i vice, si fanno i nomi di Chimenti (che si dimetterebbe da Coni servizi) e Ricci Bitti. Ieri, dopo il Consiglio nazionale tutti a cena all'Aniene, candidati (Grifoni compreso) ed elettori. Poi, spazio ai giochi dell'ultima notte elettorale.

LA CACCIA ALLE MEDAGLIE

Primo oro sulla neve e risveglio dell'atletica

● Forse l'aveva detto per mettere le mani avanti, in ogni caso poi ha cominciato a farne un mantra del suo mandato: le medaglie non sono tutto. Lo slogan ha portato fortuna allo sport italiano e a Giovanni Malagò: l'asticella del pronostico a Rio de Janeiro era molto più bassa delle 28 medaglie conquistate e del nono posto nel medagliere. Ripetersi a Tokyo non sarà facile: in Giappone l'effetto «padrone di casa», che in Brasile si è visto ma solo fino a un certo punto, potrebbe colpire di più. Ma le medaglie si contano o si pesano? Per intenderci, è possibile che una grande potenza sportiva non tocchi palla nell'atletica e non porti nessuna squadra di calcio alle Olimpiadi?

Gli esami cominciano comunque fra meno di due anni. Perché a Pyoncheang, Corea del Sud, dobbiamo riscattare lo zero ori di Sochi (dove arrivammo a due argenti e sei bronzi). Ci sono le premesse per farlo. I nomi sono troppi per citarli tutti: dallo sci alpino di Goggia-Brignone-Fill-Paris al fondo di Pellegrino, passando per le ragazze del biathlon guidate dalla Wierer, lo short track della Fontana, gli slittinisti allenati da Zoeggeler e lo snow board della Moioli. Obiettivo per il Malagò 2: vincere il primo oro olimpico invernale.

PIU' DEMOCRAZIA

Basta con la babele degli statuti federali

● È stato uno dei temi più gettonati di queste settimane. Basta con la babele degli Statuti e dei mille sistemi elettorali delle federazioni, che spesso nascondono la voglia di riprodurre all'infinito i vecchi gruppi dirigenti. Malagò ne ha già fatto un punto cardine del suo secondo mandato. D'altronde la campagna elettorale è stata un incredibile stillicidio di ricorsi e controricorsi. Fra l'altro la legge dei mandati è ferma al palo in Parlamento: il compromesso sul limite dei tre quadrienni pare saltato per aria. In questo modo, rischia di restare a lungo la regola dei presidenti «eterni», purché eletti con il 55 per cento... Per la verità, Malagò ha sottolineato il ricambio di quest'ultima tornata elettorale (che peraltro ha cambiato più della metà della platea al voto stamattina). Ma la domanda è: il sistema sportivo italiano non ha bisogno di più democrazia? Il discorso riguarda le federazioni, ma anche il Coni. Oggi il presidente è scelto da un corpo elettorale molto ristretto, con i presidenti federali - destinatari dei contributi - che ne rappresentano la maggioranza. Un meccanismo che, obiettivamente, non è proprio il massimo della vita.

RAPPORTI COL PARLAMENTO

La legge sui mandati Poi il professionismo

● Ieri, il suo predecessore Gianni Petrucci ha preso la parola durante il Consiglio nazionale per fargli i complimenti. «Per come hai tenuto insieme le federazioni e per come hai gestito i rapporti con il Governo, anzi i governi...». In questo quadriennio, Malagò ha certamente saputo trattare la politica, salvando l'autonomia dello sport italiano. In questo senso, il rapporto con Matteo Renzi è stato efficacissimo (il successo di «Sport e periferie» lo dimostra), mentre con l'attuale ministro per lo Sport Luca Lotti la divisione dei ruoli è molto chiara. Nei prossimi quattro anni, c'è più di una partita legislativa da giocare di sponda con Palazzo Chigi, a cominciare da quella legge addormentata in Parlamento che l'anno prossimo con un voto politico particolarmente favorevole ai 5 Stelle potrebbe rimettere in discussione l'accordo sui tre mandati. Poi, c'è l'attesa, ormai messianica, di una nuova legge sul professionismo sportivo che finalmente equipari uomini e donne. Manca all'appello anche il riconoscimento sociale delle società sportive, mentre avrebbero il sapore dell'impresa una nuova legge quadro dello sport e una vera riscrittura della Melandri, in questo caso di concerto con la Figc.

PRATICA SPORTIVA E SCUOLA

100 milioni tutti gli anni e prof nella primaria

● La medaglia più bella a Malagò gliel'ha consegnata l'Istat: gli italiani non hanno mai fatto così tanto sport. Quell'1,5 per cento in più ha inorgogliato il presidente del Coni. Ma forse il vero capolavoro è stato il fondo «Sport e periferie», i 100 milioni di euro stanziati dal Governo per intervenire sull'impiantistica. L'obiettivo è quello di rendere stabile il finanziamento ogni anno, e soprattutto rendere operativi gli investimenti, messi in molti casi sotto scacco dalla burocrazia. Più complesso il discorso scuola. Se è vero che «Sport di classe» ha raggiunto sulla carta numeri sempre più importanti (44 per cento della copertura del territorio), l'idea che il tutor, pagato e formato dal Coni, possa sostituire il ruolo fondamentale dei professori di educazione fisica, è sbagliata e velleitaria. Il Coni, che di «Sport di classe» è il finanziatore numero uno (8,3 milioni di euro quest'anno sugli 11,3 complessivi), deve stare attento al suo ruolo di supplente: da una parte è apprezzabile riempire uno storico vuoto di interventi nella scuola primaria, dall'altra per un vero avvento dell'educazione motoria fra i bambini, ci vuole un docente a tutti gli effetti. Riuscirà il Coni a smuovere le acque su questo fronte?

SOGNI A CINQUE CERCHI

Dalla «ferita» di Roma a un'ipotesi Milano?

● C'era una volta Roma 2024. Anche se ormai sono passati sette mesi dalla rinuncia targata sindaca Raggi, la «ferita è sempre aperta» e il presidente del Coni lo ripete come un doloroso ritornello a ogni intervista. Tuttavia, Malagò non è caduto in depressione, tanto da farci venire in mente un celebre cartello della curva Sud: «Barcollo ma non mollo». Non ha ceduto, per esempio, a un rancoroso ostracismo nei confronti del Movimento 5 Stelle, aprendo a una distensione impensabile nei giorni della battaglia senza esclusione di colpi tra il sì e il no.

Ora l'aria che tira è diversa. Intanto perché lo stesso Cio si rende conto che l'appeal delle Olimpiadi va rilanciato con una terapia d'urto (e forse la «medicina» dell'agenda 2020, che apre a ristrutturazione di vecchi impianti e uso di strutture temporanee non è sufficiente) fino al punto di immaginare un'assegnazione doppia dei Giochi 2024 e 2028 (ma è un'ipotesi molto contrastata). Tutto questo come incrocerà la possibilità che dopo il ritiro di Roma, possa provarci Milano, (sempreché Parigi non vinca la sfida per il 2024)? Finora Malagò è stato prudentissimo: per ora pensiamo a Ryder Cup e Mondiali di sci, poi si vedrà...

GIUSTIZIA SPORTIVA

Antidoping e non solo Avanti sull'autonomia

● Terzietà. Una parola che è sempre stata particolarmente citata nelle critiche al Palazzo H, spesso accusato di vivere all'ombra dell'equazione controllori-controllati. Particolarmente nel doping. Su questo, Malagò ha dato un'accelerazione importante con la nascita di Nado Italia. Ma è un percorso che non è finito (e su questo, negli anni, anche la Wada ha spinto verso il traguardo di una completa autonomia). Il problema attraversa anche il resto della giustizia sportiva. La riforma ha prodotto alcune novità importanti: nella maggior parte dei casi, il ruolo della super Procura Coni è stato prezioso e ha fatto da stimolo a procure federali troppo preoccupate di proteggere il loro mondo. Anche quello che per semplicità chiamiamo il «terzo grado» del sistema, il Collegio di garanzia, ha messo un po' d'ordine nella confusione Alta Corte-Tnas di prima. Ma le funzioni di questo collegio vanno capite meglio. Confessiamo la nostra ignoranza: Frattini può intervenire davvero solo sulla legittimità di un giudizio o anche sul merito? Serve anche una normativa ferrea su incompatibilità e conflitti di interesse. E criteri di scelta di giudici e procuratori più oggettivi. Insomma, più autonomia.

TERRITORI OCCUPATI. La Fifa rimuove la risoluzione sui team delle colonie

10 mag 2017 calcio, FIFA, Infantino, Israele, Netanyahu, OLP, Palestina

Cancellata dall'agenda la mozione palestinese: "Prematuro in questo momento". Un vocabolario che i palestinesi conoscono bene: in qualsiasi teatro internazionale, che si tratti di calcio o di colonie, di Fifa o Nazioni Unite, ogni riconoscimento ai legittimi diritti palestinesi deve sempre aspettare



Il team della colonia ebraica di Ariel

della redazione

Roma, 10 maggio 2017, Nena News – Un altro colpo di spugna dopo i tanti precedenti: ieri la Fifa ha rimosso dal tavolo di discussione la risoluzione contro le squadre di calcio israeliane con base nelle colonie nei Territori Occupati. **La mozione era stata presentata da oltre 170 club palestinesi: chiedeva all'organo internazionale di sospendere la Federazione Calcio Israele dalla Fifa per violazine del regolamento.**

L'organizzazione mondiale del gioco del calcio continua a posporre decisioni in merito, nonostante le sue stesse linee guide prevedano l'esclusione di team che si sono registrati nel territorio di altre associazioni: **"Le associazioni membro e i loro club non possono giocare nel territorio di un'altra associazione membro senza l'approvazione di quest'ultima". In questo caso nel territorio della Federazione Calcio Palestinese sei squadre delle colonie: Maccabi Ariel, Ironi Ariel, Beitar Givat Ze'ev Shabi, Beitar Ma'ale Adumim, Hapoel Oranitm e Hapoel Bikat Hayarden.**

Come accaduto in passato a spingere la Fifa verso la rimozione della risoluzione palestinese sono state le pressioni israeliane: lo stesso premier Netanyahu, domenica, ha telefonato al presidente Infantino per avvertirlo che l'eventuale accettazione della mozione palestinese avrebbe "rovinato la Fifa". "Il conflitto palestinese dura da tempo e la Fifa non lo risolverà", avrebbe detto Netanyahu ad Infantino.

Così ieri, giorno previsto per l'incontro a Manama del Consiglio Fifa, è stata annunciata la decisione di rimuovere la risoluzione su Israele dall'agenda del Congresso: "A seguito del rapporto del presidente del Comitato di monitoraggio Israele-Palestina, Tokyo Sexwale, il consiglio della Fifa ha considerato che in questo momento sia prematuro per il Congresso prendere qualsiasi decisione".

Un vocabolario che i palestinesi conoscono bene: in qualsiasi teatro internazionale, che si tratti di calcio o di colonie, di Fifa o Nazioni Unite, ogni riconoscimento ai

SOSTIENICI

AIUTA L'INFORMAZIONE LIBERA

5x1000

NENA 



PCRF

Palestine Children's Relief Fund

Sostieni i bambini palestinesi

INSERISCI QUI IL TUO ANNUNCIO

IN VIAGGI CON NENA

In English



Hamas. A replacement for the PA not a project for national liberation

10 mag 05, 2017



Hamas and the slippery slope

10 mag 13, 2017

legittimi diritti palestinesi – sanciti dal regolamento interno in questo caso o dalle innumerevoli risoluzioni Onu nell'altro – deve sempre aspettare perché il momento, dicono, non è quello adatto.

Eppure si tratta di richieste in linea con regolamenti, diritto internazionale, decisioni già assunte da organismi internazionali. Poco importa, che si tratti di rimuovere le squadre delle colonie dai Territori Occupati o di riconoscere il già previsto Stato di Palestina, il momento non è mai quello giusto.

Subito è giunta la condanna dell'Olp che ieri ha attaccato le pressioni israeliane sulla Fifa, definendole come senza precedenti. Il segretario del dipartimento Giovani e Sport, Husam Arafat, ha chiesto ad Infantino di non permettere che simili interferenze danneggino l'implementazione delle regole della Fifa. Non solo Infantino: **per settimane il governo israeliano ha inviato lettere e telefonato a decine di ambasciate perché persuadessero le leghe dei loro paesi affinché non sostenessero la mozione palestinese.**

Ma tant'è. A nulla è valsa la campagna portata avanti dai palestinesi ormai da anni (in alcuni casi boicottata dalla loro stessa lega) né l'appoggio internazionale: in vista del consiglio in Bahrein, **in tutto il mondo si sono mobilitate sezioni del Bds, gruppi di solidarietà con la Palestina e associazioni sportive e culturali, sindacati, gruppi religiosi.** Oltre 120 organizzazioni di tutto il mondo, accanto a personalità di sport e cultura, registi, politici hanno inviato lettere alla Fifa: tra loro Richard Falk, Ken Loach, Paul Laverty, Uisp, Jewish for Peace. Nena News

3 2

Like G+ Tweet

Leggi anche

				
OPINIONE. Fifa: aspettando Godot	FIFA. Sul tavolo il divieto di disputare partite di calcio nelle colonie israeliane	PALESTINA. Torna l'Intifada del pallone: "No alle squadre di calcio nelle colonie"	Nena News su Radio Città Aperta: "Dietrofront alla Fifa fa temere una retromarcia anche all'Aia"	PALESTINA. Fronte Popolare: "Alla Fifa l'Anp ha tradito"

Leave a Reply

Name *

Email *

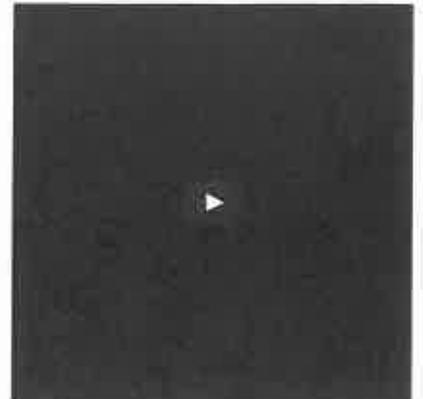
Website

due + = 6

DLGK2 Anti-Spam *

 **PALESTINIANS. The prison revolution**
apr 27, 2017

I nostri video



Le selezionate

-  **La Giordania pronta ad entrare nell'arena siriana?**
apr 28, 2017
-  **Barghouti, sciopero contro Israele per sfidare i vertici di Fatah**
may 01, 2017
-  **La Tunisia sei anni dopo la rivoluzione: tra jihadismo e crisi economica**
apr 12, 2017

Newsletter

Email address:

Your email address

Sign up

Social

 5349 Followers

 14776 Likes

 161 Subscribers

Non Profit



Terzo Settore, torna a Lucca il Festival del Volontariato

Tre giorni eventi e animazione, dal 12 al 14 maggio, con tanti ospiti tra cui: Valeria Fedeli, Veronica Pivetti, Edoardo Albinati, Francesco Profumo

09 maggio 2017



LUCCA - Tre giorni di eventi e animazione, un susseguirsi di dialoghi, confronti e performance per ricostruire l'Italia della solidarietà. Torna dal 12 al 14 maggio a Lucca il Festival Italiano del Volontariato organizzato dal Centro Nazionale per il Volontariato e dalla Fondazione Volontariato e Partecipazione a Palazzo Ducale. L'inaugurazione del Festival sarà il 12 maggio alle 9.30 con la Cerimonia dell'Alzabandiera e il taglio del nastro e saluti delle autorità. Protagonisti per i tre giorni del Festival saranno i giovani: centinaia di studenti delle scuole superiori e i giovani del servizio civile saranno coinvolti il 12 e 13 maggio in eventi, workshop, laboratori realizzati in collaborazione con l'associazione Ridolina. Alla sessione inaugurale -Ricostruire l'anima dell'Italia- intervengono il Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli e il prof. Alessandro Rosina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Venerdì sarà a Lucca il sottosegretario al lavoro Luigi Bobba, che parlerà di volontariato e impresa sociale.

Sabato 13 maggio il Ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli sarà presente al Festival per l'evento di lancio da parte dell'Istituto Italiano della Donazione del Giorno del Dono 2017. Fedeli incontrerà insieme al presidente della Compagnia di San Paolo Francesco Profumo gli studenti delle scuole lucchesi che aderiscono al Giorno del Dono. Sempre sabato saranno ospiti del Festival il Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio, lo scrittore Premio Strega Edoardo Albinati e l'attrice Veronica Pivetti ospite di un evento organizzato dal Gruppo 201 Lucca di Amnesty International.

Attesa sempre sabato in Piazza Grande dalle 17.45 alle 18.45 per il concerto, organizzato in collaborazione con il Comune di Lucca, di "The Trouble Notes" il noto gruppo musicale pioniere dell'Indie Gypsy Fusion, un genere musicale che il trio ha ideato e raffinato, dopo essere entrato a contatto con tanti stili e sfumature musicali in tutto il pianeta. Dopo i sold out registrati in tutta Europa, torneranno a Lucca per suonare dentro il Festival Italiano del Volontariato. La loro performance sarà seguita dall'Esercitazione di Protezione Civile, sempre in Piazza Grande.

Domenica 14 maggio la giornata finale con eventi di animazione in piazza e in tutto il centro storico di Lucca. Il Festival Italiano del Volontariato ha come main sponsor il Banco BPM e conta sul sostegno e la collaborazione di numerosi enti fra cui



Letture in questo momento

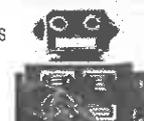
Madi Sakande, imprenditore straniero: una risorsa, ma molti non ci rispettano



Una veglia di preghiera per Francesca, Angelica e Elisabeth



Gli hacker lanciano Aquileaks per "svelare i segreti della ricostruzione"



» Notiziario

Calendario

In primo piano:
Presentazione del primo Rapporto sul Welfare collaborativo
24/05/2017

Maggio 2017						
«	L	M	M	G	V	S
	1	2	3	4	5	6
	7	8	9	10	11	12
	13	14	15	16	17	18
	19	20	21	22	23	24
	25	26	27	28	29	30
	31					



Network

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

Anello debole

"In questi anni -ha detto Edoardo Patriarca, presidente del Centro nazionale per il volontariato - il Festival è diventato uno dei più preziosi patrimoni civili che la città di Lucca regala all'Italia. Da Lucca il prossimo fine settimana partirà il forte appello alla ricostruzione dell'anima solidale e accogliente dell'Italia. Quell'anima che le crisi che viviamo e le reazioni di chiusura e sfiducia stanno minando. Ma noi non ci arrendiamo alla sfiducia e alla paura e vogliamo ribadire che un Paese migliore esiste e cresce ogni giorno. Al Festival lo racconteremo. Voglio ringraziare le istituzioni e il volontariato lucchesi: senza di loro tutto questo non sarebbe possibile".

© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...Festival Italiano del Volontariato
CalendarioCresce il volontariato in
Sardegna: meno militante,
ma sempre più vitale
NotiziarioFestival del volontariato: a
Lucca per ricostruire l'Italia
della solidarietà
NotiziarioToscana, 3 mila
associazioni di
volontariato e 600
cooperative sociali
NotiziarioVolontariato: piattaforma
online e formazione per i
giovani universitari
NotiziarioFare volontariato per
scoprire il mondo: ecco le
opportunità per l'estate
2017
Notiziario

Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con **agenzia DIRE**

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
Autonizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001
Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo
CF. P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo: 01666160443
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale € 10.200.00 i.v

Anello debole

f t g+

NOTIZIARIO Società Disabilità Salute Economia Famiglia Giustizia Immigrazione Non Profit
Cultura Punti di Vista In Evidenza Multimedia Speciali Banche Dati Calendario Annunci

Non Profit



NOTIZIARIO Non Profit Cooperazione - Aiuti Pace Servizio civile Solidarietà Terzo settore Volontariato



In cammino tra rifugi e castelli: anche il non profit rilancia il turismo lento

Un progetto promosso dall'agenzia del Demanio e dai ministeri dei Beni culturali e delle Infrastrutture, metterà a bando in tre anni la gestione di 300 immobili pubblici situati lungo i più suggestivi "Cammini e Percorsi" (questo il titolo) della penisola. Potranno partecipare anche cooperative e associazioni giovanili

10 maggio 2017



CAMMINI E PERCORSI

VALORE PAESE

RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

Turismo sostenibile, spunta la proposta di un ecobonus per operatori virtuosi

Aperto a Madrid l'Anno internazionale del "Turismo sostenibile" dell'Onu

AREA ABBONATI

Sono circa 300 gli immobili pubblici dislocati lungo cammini e percorsi ciclopedonali o storico-religiosi che nei prossimi 3 anni verranno affidati a imprese, cooperative, anche sociali, e associazioni non profit di giovani under 40, per essere recuperati e riutilizzati attraverso bandi pubblici. Ad annunciarlo l'agenzia del Demanio che grazie alla collaborazione con il ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact) e il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Mit) ha presentato ieri a Roma il progetto "Cammini e Percorsi" con l'obiettivo di favorire e sostenere lo sviluppo del turismo lento, offrendo la possibilità di trasformare le strutture in punti di informazione e ristoro per

turisti, camminatori, ciclisti e pellegrini che ogni anno percorrono itinerari sparsi in tutte le regioni.

Per il 2017 i beni da assegnare sono 103 - 43 dello Stato, 50 degli enti territoriali e 10 di Anas. Si tratta di edifici tipici della tradizione locale, come masserie, rifugi, caselli idraulici, monasteri ma anche strutture di pregio come castelli e ville che si trovano lungo la via Appia, la via Francigena, il cammino di Francesco e di San Benedetto e lungo le ciclovie Vento, Sole e Acqua (acquedotto pugliese). Attraverso dei bandi di gara pubblicati entro l'estate, gli edifici saranno affidati in concessione gratuita (9+9 anni) ad imprese, cooperative e associazioni, costituite in prevalenza da soggetti fino a 40 anni (come previsto dal ddl Art bonus e turismo) oppure in concessione di valorizzazione fino a 50 anni ad operatori che, investendo nella ristrutturazione e nella gestione, possano sviluppare un progetto turistico dall'elevato potenziale per i territori, in una logica di partenariato pubblico-privato, a beneficio di tutta la collettività.



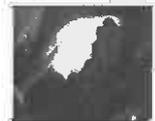
Migranti, le ong a Zuccaro: "Ci ha aperto ai sospetti. Non conosce nostro mondo".

Lette in questo momento

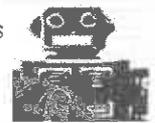
Madi Sakande, imprenditore straniero: una risorsa, ma molti non ci rispettano



Una veglia di preghiera per Francesca, Angelica e Elisabeth



Gli hacker lanciano Aquileaks per "svelare i segreti della ricostruzione"



» Notiziario

Calendario

In primo piano:
Presentazione del primo Rapporto sul Welfare collaborativo
24/05/2017

Maggio 2017						
L	M	M	G	V	S	D
	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19		
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		



Network

Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

al 26 giugno accoglierà **idee e suggerimenti espressi dal pubblico, dai giovani, dal terzo settore e dall'imprenditoria.**

"Come è accaduto per il progetto Fari, oggi parte un cammino appassionante di trasformazione e rigenerazione di queste 100 strutture che coinvolgerà i giovani e le realtà locali in cui vivono, un beneficio reale che impatterà sui territori e sul turismo" ha dichiarato **Roberto Reggi**, direttore dell'agenzia.

Durante la conferenza **Giampaolo D'Andrea**, capo di gabinetto del Mibact, si è soffermato sul ruolo importante che il progetto affida al terzo settore "che può incidere su due aspetti importanti: recuperare un bene abbandonato in un contesto territoriale che le associazioni conoscono bene perché è l'ambito in cui operano. Il contatto capillare con il territorio inoltre è un ulteriore vantaggio per le associazioni che possono proporre servizi di accoglienza e informativi più adatti ai bisogni dei turisti".

Tra i partner dell'operazione anche CSVnet, che lo promuoverà all'interno della rete dei Centri di servizio affinché le associazioni di volontariato potenzialmente interessate possano valutare la partecipazione ai bandi. "Il progetto 'Cammini e Percorsi' ha incontrato subito il nostro interesse – ha affermato il presidente Stefano Tabò – Da tempo infatti vari CSV sono direttamente coinvolti nella valorizzazione dei beni comuni, come dimostra una recente iniziativa svolta lo scorso marzo e la rilevante partecipazione al corso per i dirigenti dei Centri organizzato insieme alla Scuola italiana per i beni comuni, in corso di svolgimento proprio in questi giorni a Milano e Napoli".

Nelle prossime settimane l'Agenzia del Demanio organizzerà, assieme ad alcuni partner del progetto, degli Openday in movimento lungo i tracciati che costeggiano gli immobili inseriti in Cammini e Percorsi. Sul [sito dell'Agenzia](#) tutti i dettagli del progetto. (Clara Capponi)

© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...



No-mafia bike tour e passeggiate interculturali: turismo consapevole a Fa' la cosa giusta!
Notiziario



Alleanza per il turismo slow: sull'Appennino nasce il "distretto della lentezza"
Notiziario



Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con

DIRE

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
Autonizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.
Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo
CF, P.Iva, Iscnz Reg. Impr. Fermo: 01666160443
R.E.A. Fermo 163613 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

Data:
giovedì 11.05.2017

LA NAZIONE
OS SPORT
Pistoia

Estratto da Pagina:
9

Calcio Domani sera allo stadio Melani

La grande festa della lega Uisp Eccellenza e Promozione, le finali

DOMANI sera allo stadio Melani di Pistoia il calcio Uisp celebra il suo momento di gloria con le finali stagionali dei campionati di Eccellenza e Promozione. Si comincia alle 20 con la finale di Promozione che vedrà impegnate Casini Boys e Ponte di Serravalle: le due squadre hanno eliminato rispettivamente Carpineta e Valdibrana in semifinale, meritando di lottare per il trofeo più ambito. A seguire sarà la volta della attesa finale di Eccellenza, quella tra Cantagrillo e Le Querci.

IN SEMIFINALE il Cantagrillo ha faticato con Monsummano: dopo aver vinto l'andata in trasferta per 1-0 ha perso al ritorno in casa per 3-2 ma si è qualificato in virtù del miglior piazzamento in stagione. Poche difficoltà invece per Le Querci, che dopo aver pareggiato per 0-0 col Via Nova ha vinto poi il ritorno casalingo per 3-1. Dopo le finali, venerdì sera al Melani si svolgeranno le premiazioni con il presidente e i dirigenti Uisp.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Afa Day, ginnastica dolce per 1.600 in Maremma con Asl, Uisp e Coeso

di **Redazione** - 10 maggio 2017 - 12:57

- [Commenta](#)
- [Stampa](#)
- [Invia notizia](#)
- **Più informazioni su**
- [afa day](#)
- [asl](#)
- [coeso](#)
- [uisp](#)
- [grosseto](#)



GROSSETO – Si è concluso anche quest’anno, con la festa finale ospitata dalla Festa dello Sport, il progetto Afa a Grosseto. L’attività fisica adattata porta la ginnastica

dolce al servizio degli anziani, delle persone con problemi di mobilità, ma anche di normali cittadini che vogliono prevenire futuri disagi.

In Maremma l'attività fisica adatta ha una copertura capillare sui comuni, 26 su 28 sono interessati. "Nella provincia di Grosseto – ha spiegato Marcella Biagi, dirigente professioni sanitarie area riabilitazione Azienda Toscana sud est – ci sono 59.515 ultrasessantacinquenni e 1.590 cittadini che praticano corsi Afa. Di questi 1.514 per 102 corsi Afa a bassa disabilità, per un indicatore di 1,7 contro 1,9 di media toscana, solo 76 per 11 corsi Afa ad alta disabilità, per un indicatore di 2,5 contro 2,8 di media toscana. Dobbiamo ancora crescere. La copertura dei comuni, invece, è pari all'89,5% contro il 78% in Toscana, segno che l'azienda, assieme alla Uisp, sta lavorando bene".

"Adesso – aggiunge Biagi – l'obiettivo è quello di raggiungere una maggiore omogeneizzazione su tutto il territorio, al fine di offrire ai cittadini la possibilità di accedere a questi programmi. Vogliamo coinvolgerli di più per renderli i veri protagonisti della loro salute, visto che il piano regionale identifica l'Afa non come attività sanitaria o riabilitativa, ma come strategia di contrasto alla disabilità derivante dalle malattie croniche e intervento di promozione di stili di vita per la salute dei cittadini con disabilità cronica e per anziani fragili. In particolare la Regione Toscana ha promosso percorsi Afa per le sindrome algiche da ipomobilità, prevenzioni da fragilità ossea e osteoporosi, sindromi croniche stabilizzate negli esiti con limitazione della capacità motoria".

Sul palco, per la festa finale perfettamente condotta da Rita Martini, assieme a Biagi c'erano anche Lorena Lorenzoni, responsabile riabilitazione funzionale al Misericordia e del distretto Area Grossetana Azienda Toscana Sud Est, e Lucia Lenzi, direttore del dipartimento della riabilitazione. Le dirigenti hanno anche improvvisato un ballo assieme ad alcuni dei gruppi che praticano Afa a Grosseto, coinvolgendo il numeroso gruppo presente alla festa. A loro si è unito anche Sergio Perugini, presidente provinciale Uisp: "Afa è un fiore all'occhiello per la nostra associazione e ci auguriamo che sempre di più l'importanza di questo progetto venga recepita – ha detto – sono attività di ginnastica dolce adatte davvero a tutti e c'è da augurarsi che sempre maggiori persone siano coinvolte. Ringrazio le dirigenti della Asl per la loro partecipazione alla Festa e per il loro costante supporto, ringrazio anche il Coeso con il quale collaboriamo".

Prima dell'evento finale circa 140 partecipanti all'Afa si sono ritrovati a tavola per un momento conviviale, divisi tra il Ristorante Il Podio e il Ristorante Europa.